ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1 "ANNA FRANK"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado



Via Lorenzoni, 2 - 36075 Montecchio Maggiore (VI) Tel. 0444/696076 C. F. 90003440246 – C. M. VIIC876008 E-mail: viic876008@istruzione.it - Pec: viic876008@pec.istruzione.it - Sito: www.ic1montecchio.edu.it



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1
"ANNA FRANK" - MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

a.s. 2023-2024

Triennio 2022-25

Elaborato dal Collegio Docenti in data 25.10.2023 con delibera n.20. Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30.10.2023, delibera n. 41.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ANNA FRANK- MONTECCHIO M.1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7690** del **14/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 41

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6 Caratteristiche principali della scuola
- 9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11 Aspetti generali
- **17** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
 - 19 Piano di miglioramento
 - 28 Principali elementi di innovazione
 - 32 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- **33** Aspetti generali
- 39 Insegnamenti e quadri orario
- 44 Curricolo di Istituto
- 51 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60 Moduli di orientamento formativo
- 69 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 116 Attività previste in relazione al PNSD
- 118 Valutazione degli apprendimenti
- 129 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 134 Aspetti generali
- **142** Modello organizzativo
- **145** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **147** Reti e Convenzioni attivate
- **151** Piano di formazione del personale docente
- **155** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Sono poco meno di mille gli studenti che frequentano l'Istituto Comprensivo 1 "A. Frank" di Montecchio Maggiore, distribuiti in sei plessi che comprendono tre scuole dell'Infanzia ("G. Rodari", "Sant'Agnese" - Valdimolino, "F. Maraga" - Sant'Urbano), due Primarie ("A. Manzoni", "San Francesco") e una scuola Secondaria di Primo Grado ("A. Frank"). Gli edifici sono dislocati in zone diverse del paese e il loro posizionamento favorisce un ampio bacino di utenza che comprende alunni provenienti dal centro storico e dalle frazioni limitrofe.

La popolazione scolastica si presenta eterogenea relativamente al background familiare, alla presenza di alunni stranieri e di alunni sinti.

Il rapporto numerico tra insegnante e alunni è superiore alla media provinciale e nazionale, segno che il nostro Istituto è punto di riferimento per le famiglie.

La progettualità dell'Istituto è finalizzata alla costruzione di percorsi inclusivi e di iniziative legate alla cittadinanza attiva, fortemente collegate al territorio e caratterizzanti per tutti gli ordini di scuola. Questi elementi diventano di interesse anche per gli alunni che provengono da fuori comune.

Le famiglie, che iscrivono i propri figli nell'IC1 di Montecchio, hanno la possibilità di scegliere, alla scuola primaria, tra due tempi scuola: 27 ore o 40 ore settimanali, trovando risposta alle esigenze lavorative ed economiche. Nelle classi quarte e quinte del TN le ore sono 29, in quanto sono previste due ore di educazione motoria con docente specialista.

L'opportunità della scelta tra i due tempi scuola può rappresentare un vincolo nella formazione delle future classi prime, in quanto le classi così costituite non sempre rispettano i criteri di equi-eterogeneità.

Gli alunni nomadi stanziali, data la vicinanza della loro residenza al plesso, frequentano soprattutto la scuola Primaria "S. Francesco" e la scuola dell'Infanzia "G. Rodari".

L'arrivo in corso d'anno di studenti, stranieri o italiani che si trasferiscono da altri istituti o da altri comuni, modificano l'assetto delle classi sia della primaria che della secondaria, creando una necessaria rimodulazione della classe.

Montecchio Maggiore è una realtà industriale caratterizzata da un tessuto di fabbriche e laboratori artigianali riconosciuti oggi a livello nazionale e internazionale. La struttura economica, influenzata negli ultimi anni dalla situazione pandemica legata al COVID-19, ha fatto sì che tenore di vita e dinamiche familiari si siano modificate e adattate alla nuova



realtà.

Il flusso migratorio, che ha interessato il nostro Comune a partire dagli anni '90, ha subito un rallentamento. Comunque la presenza di alunni stranieri favorisce, in ambito scolastico, opportunità di integrazione tra diverse culture, comprensione della diversità, apertura culturale e conoscenza di altri Paesi. Alcune comunità straniere sono ben integrate nel territorio, altre più radicate nelle loro tradizioni.

Il contesto territoriale offre un variegato mondo associazionistico-culturale-ricreativo, ricco di fermento, e, nel complesso, è buona la dotazione di servizi: biblioteca comunale, impianti sportivi, servizi socio-sanitari, associazioni di volontariato per lo studio pomeridiano, assistenza socio-economica alle famiglie con necessità. Molti servizi offerti dal territorio hanno subito un ridimensionamento o una rimodulazione in seguito alla pandemia con conseguenti ripercussioni ed effetti negativi sul tessuto sociale.

Il nostro Istituto rimane, comunque, punto di riferimento per l'intera popolazione scolastica mantenendo relazioni solide e significative con gli alunni e di supporto alle famiglie.

L'Ente Locale di riferimento è il Comune che si occupa, per tutte le scuole del territorio, della manutenzione dei locali, del servizio di trasporto scolastico e del servizio mensa. La scuola opera in stretta sinergia con l'Amministrazione Comunale che supporta progetti per la valorizzazione delle eccellenze, per l'inclusione, per il benessere di studenti, genitori e docenti e per il sostegno socio economico delle famiglie in difficoltà.

Il nostro Istituto collabora, inoltre, con industrie e associazioni del territorio attraverso interventi finalizzati ad attività di orientamento e formazione. Importante è anche la collaborazione con l'ULSS 8.

Alcune strutture, la Scuola Primaria "A. Manzoni" e la scuola dell'Infanzia di Sant'Urbano, sono edifici storici e pertanto soggetti a particolari vincoli architettonici, mentre gli altri plessi sono stati costruiti negli anni settanta.

Tutte le aule della secondaria e delle due primarie sono dotate di LIM e/o digital board, acquistate con i fondi PON.

Si prevede di attrezzare con lavagne interattive multimediali anche le scuole dell'Infanzia.

Le postazioni delle aule di informatica sono state recentemente implementate.

I sei plessi sono tutti facilmente raggiungibili grazie al servizio di trasporto garantito e gestito dall'Ente Locale. Per la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria è previsto il servizio mensa.

Le scuole dell'Infanzia stanno rinnovando elementi di arredo, molto utilizzati e ormai da sostituire; anche i giochi, sia per l'interno che per l'esterno, sono da adeguare alle nuove esigenze didattiche.

L'Infanzia "Rodari" è stata trasferita, nel mese di marzo 2021, fino a che non verrà edificata la nuova scuola, in una nuova struttura temporanea costituita da moduli abitativi, in uno spazio adiacente all'Istituto dei padri Giuseppini del Murialdo. Sono presenti quattro aule con servizi igienici per le rispettive quattro sezioni, un atrio, una sala da pranzo, le aule per i docenti e per il personale ATA, un ampio spazio esterno attrezzato con giochi (per l'attività motoria si usufruisce della palestra della scuola primaria San Francesco). I lavori del nuovo edificio sono iniziati nella primavera del 2023.

I bambini della scuola "A. Manzoni" utilizzano alcuni locali della scuola secondaria adibiti a mensa, con turnazione dei pranzi per evitare il sovraffollamento.

Sono stati completati i lavori di ristrutturazione della palestra, utilizzata dagli alunni a partire dal mese di novembre 2021 e la costruzione di nuovi spogliatoi.

Le biblioteche alla Primaria "Manzoni" e alla Secondaria "A. Frank" sono gestite da una docente impiegata in altri compiti e risultano dotate di libri che sono stati rinnovati.

La scuola Secondaria presenta vari laboratori (musicale, artistico, informatico, scientifico, di disegno), la biblioteca, appunto, e la palestra; questi ambienti di apprendimento risultano dotati di attrezzature molto utilizzate nel tempo e in parte bisognose di rinnovo, di rivalutazione e/o di sostituzione.

L'utilizzo dei fondi del PNRR consentirà alla scuola la progettazione e la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento che andranno in sostituzione dei laboratori tradizionali.

Gli edifici necessitano di monitoraggio e continua manutenzione da parte dell'Amministrazione Comunale e in alcuni plessi si segnala la presenza di barriere architettoniche.

Per quanto riguarda il personale docente, si delinea una stabilità nel ruolo di appartenenza superiore ai cinque anni. Si può contare pertanto sull'esperienza consolidata di molti insegnanti all'interno dell'Istituto, a cui si affiancano i docenti laureati nella scuola dell'Infanzia e Primaria, il cui numero è aumentato rispetto agli anni precedenti. Questa sinergia ha ricadute positive sulla didattica e sulla creazione di nuovi ambienti di apprendimento. Permane la presenza di un elevato numero di supplenti temporanei nell'ambito del sostegno.

Si sottolinea la provvisorietà dell'organico del personale ATA che influenza la gestione della quotidianità scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

La sede della direzione e della segreteria dell'ISTITUTO COMPRENSIVO 1 "ANNA FRANK" è in

VIA LORENZONI N. 2 a MONTECCHIO MAGGIORE, cap 36075.

Codice: VIIC876008 - (Istituto principale)

Telefono: 0444696076

Email: VIIC876008@istruzione.it Pec: viic876008@pec.istruzione.it

Sito web: www.ic1montecchio.edu.it

Tre sono le scuole dell'Infanzia, due le scuole Primarie, una Secondaria di primo grado.

Scuola dell'Infanzia "G.RODARI"

Codice Meccanografico: VIAA876026

Indirizzo: VIA VENETO (temporaneamente in VIA MURIALDO, 29) 36075 MONTECCHIO

MAGGIORE

Scuola dell'Infanzia "S.AGNESE" (Valdimolino)

Codice Meccanografico: VIAA876015

Indirizzo: VIA VALDIMOLINO 16-18 36075 MONTECCHIO MAGGIORE

Scuola dell'Infanzia "F. MARAGA" (S. Urbano)

Codice Meccanografico: VIAA876037

Indirizzo: VIA RIOSECCO 19 SANT'URBANO 36075 MONTECCHIO MAGGIORE

Totale alunni delle scuole dell'Infanzia: 134; totale sezioni: 7;

Scuola Primaria "A.MANZONI"

Codice Meccanografico: VIEE87601A

Indirizzo: VIA LORENZONI 2 36075 MONTECCHIO MAGGIORE

Totale alunni: 284; totale classi: 13;

Scuola Primaria "SAN FRANCESCO"

Codice Meccanografico: VIEE87602B

Indirizzo: VIA VENETO - S.VITALE 36075 MONTECCHIO MAGGIORE



Totale alunni 175; totale classi: 10;

Scuola secondaria di primo grado "A. FRANK"

Codice Meccanografico: VIMM876019

Indirizzo: VIA ZANNATO 4 36075 MONTECCHIO MAGGIORE

Totale alunni: 391; totale classi: 18.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Caratteristiche principali della scuola

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ANNA FRANK- MONTECCHIO M.1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC876008
Indirizzo	VIA LORENZONI N. 2 MONTECCHIO MAGGIORE 36075 MONTECCHIO MAGGIORE
Telefono	0444696076
Email	VIIC876008@istruzione.it
Pec	viic876008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://ic1montecchio.edu.it/

Plessi

S.AGNESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA876015
Indirizzo	VIA VALDIMOLINO 16-18 VALDIMOLINO 36075 MONTECCHIO MAGGIORE

G.RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA876026
Indirizzo	VIA VENETO S. VITALE 36075 MONTECCHIO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Caratteristiche principali della scuola

MAGGIORE

MARAGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA876037
Indirizzo	VIA RIOSECCO 19 SAN URBANO 36075 MONTECCHIO MAGGIORE

A.MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE87601A
Indirizzo	VIA LORENZONI 2 MONTECCHIO MAGGIORE 36075 MONTECCHIO MAGGIORE
Numero Classi	13
Totale Alunni	281

SAN FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE87602B
Indirizzo	VIA VENETO S.VITALE 36075 MONTECCHIO MAGGIORE
Numero Classi	10
Totale Alunni	172

A. FRANK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM876019
Indirizzo	VIA ZANNATO 4 MONTECCHIO MAGGIORE 36075



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTOCaratteristiche principali della scuola

	MONTECCHIO MAGGIORE
Numero Classi	18
Totale Alunni	404



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTORicognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	3
	Arte	1
	Falegnameria	1
	Laboratori per l'inclusione	11
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	2
	Aula multifunzione	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
	Pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	42



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Risorse professionali

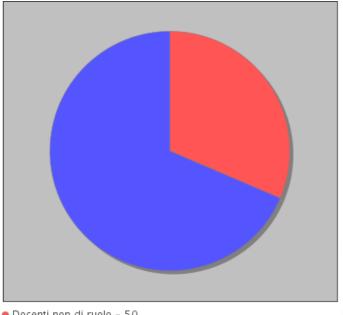
Risorse professionali

Docenti 115 Personale ATA 27

Distribuzione dei docenti

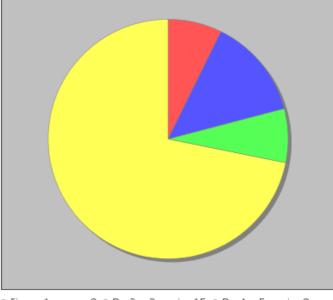
Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)









Fino a 1 anno - 8 ● Da 2 a 3 anni - 15 ● Da 4 a 5 anni - 8

o Piu' di 5 anni - 79



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo 1 di Montecchio Maggiore ha come vision una:

- Scuola di qualità che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni, sviluppando competenze disciplinari, digitali, trasversali.
- Scuola che attribuisca valore alle soft skills e agli atteggiamenti proattivi in virtù dei quali far convergere i percorsi di apprendimento verso lo sviluppo delle capacità di relazionarsi al mondo reale e digitale, ai cambiamenti ed agli imprevisti.
- Scuola che sviluppi competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità ponendo l'accento sulle competenze personali e sociali da sviluppare in modo integrato.
- Scuola efficiente, attiva, aperta e presente sul territorio con il coinvolgimento di tutti nell'ottica della continuità tra docenti di ordini/gradi di scuola successivi e precedenti.
- Scuola inclusiva e rispettosa delle differenze, che fa prevenzione e recupera gli svantaggi, che contrasta le discriminazioni ed ogni forma di bullismo.
- Scuola che pone l'accento sulle capacità dell'apprendente di rendersi progressivamente autonomo, critico e propositivo per assumersi la responsabilità nelle decisioni e nelle azioni.
- Scuola che dia tracciabilità della qualità del servizio offerto attraverso attività di monitoraggio e
 di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, al fine di introdurre piste di
 miglioramento ai processi di pianificazione, di sviluppo, di verifica e valutazione dei percorsi di
 studio.

Genitori ed insegnanti, pur nella diversità dei ruoli e delle funzioni, collaborano alla realizzazione di questo progetto educativo condiviso secondo i principi del rispetto reciproco e della responsabilità congiunta.

Per il triennio 2022/25, l'Istituto intende scegliere e realizzare azioni tenendo conto in particolare delle seguenti priorità:

 Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e lingue straniere (francese, spagnolo e tedesco);



- · Potenziamento delle competenze STEM, matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e finalizzati alla promozione del benessere inteso nel senso più ampio;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- Educazione alle pari opportunità, contro ogni forma di disagio e contro le disuguaglianze socioculturali e territoriali;
- Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica digitale integrata;
- Formazione linguistica dei docenti con certificazione in lingua inglese;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Obiettivi formativi prioritari e azioni

Il PTOF del triennio 2022-2025 dovrà innanzitutto consolidare le azioni già avviate, prevedendo iniziative che siano di arricchimento e completamento al percorso curricolare e che si caratterizzino per una valenza di sviluppo verticale, possibilmente pluriennale nelle seguenti aree: esiti degli studenti, educazione civica, continuità ed orientamento, digitale, benessere ed inclusione.

Per perseguire il raggiungimento degli obiettivi verranno attivate e implementate azioni utili a garantire il processo di apprendimento.

ESITI DEGLI STUDENTI

OBIETTIVI	AZIONI E STRUMENTI
 Maggior equilibrio negli esiti delle	 Analisi accurata delle prove
prove INVALSI sia tra le classi sia	standardizzate, in modo da individuare
entro le classi stesse; Miglioramento negli esiti delle	punti di forza e di debolezza; Progettazione di percorsi didattici e



LE SCELTE STRATEGICHE Aspetti generali

prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;

- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, attraverso un curricolo verticale che dall'Infanzia introduca la lingua straniera;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

- attività a classi parallele e in continuità con la condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, strategie didattiche, criteri e griglie di valutazione (somministrare prove comuni, confronto sui risultati, anche tra plessi diversi);
- Progettazione di attività di recupero e potenziamento;
- Individuazione di percorsi formativi individualizzati e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- Incremento delle ore di apertura pomeridiana della scuola con attività laboratoriali, teatrali, artistiche e di potenziamento delle discipline STEM.

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI

- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, alla legalità, alla solidarietà, il rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni

AZIONI E STRUMENTI

- Realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di Istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza;
- Attivazione di percorsi che pongano attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente e della



LE SCELTE STRATEGICHE Aspetti generali

paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

- sostenibilità, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete;
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali attraverso prove comuni e Uda concordate in Consiglio di classe/team docenti e classi parallele.

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

OBIETTIVI

Sviluppo coerente di un percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado in cui vengano potenziate e valorizzate conoscenza di sé, riflessività, motivazione e autostima, che l'alunno ha già maturato e che utilizzerà in contesti diversi.

AZIONI E STRUMENTI

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire la continuità degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.

IL DIGITALE

OBIETTIVI AZIONI E STRUMENTI



LE SCELTE STRATEGICHE Aspetti generali

 Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

- Implementazione della dotazione tecnologica in tutti i plessi, con installazione di digital board nelle classi della Primaria;
- Utilizzo di classroom per la didattica nella Primaria e nella Secondaria di primo grado;
- Apertura del registro elettronico agli studenti della Secondaria;
- Coinvolgimento dei genitori con una formazione specifica sul registro e sugli strumenti digitali utilizzati a scuola (account istituzionale, classroom...);
- Saranno favoriti progetti legati alle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e al coding;
- Stesura del documento programmatico della "E-safety Policy" d'Istituto, contenente le linee d'indirizzo della nostra scuola sulle tematiche digitali, sulla sicurezza online e sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica;
- Aggiornamento del Piano per la didattica digitale integrata che tenga conto delle istanze dell'utenza e del personale.

BENESSERE ED INCLUSIONE

OBIETTIVI	AZIONI E STRUMENTI
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di	· Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze degli alunni e dalle loro



LE SCELTE STRATEGICHE Aspetti generali

comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

famiglie;

- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie, anche attraverso la mediazione psicologica;
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero;
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
- Attuazione di un protocollo per la prevenzione e la gestione di bullismo e di cyberbullismo;
- Attivazione dello Sportello Spazio
 Ascolto con esperto destinato a
 studenti, insegnanti e genitori per
 prevenire situazioni di disagio
 personale e scolastico e fornire un
 valido supporto alle scelte educative
 delle famiglie.

LE SCELTE STRATEGICHEObiettivi formativi prioritari
 br>(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHEObiettivi formativi prioritari
 br>(art. 1, comma 7 L. 107/15)

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Esiti Esame di Stato

Il percorso, per favorire il raggiungimento della priorità e del traguardo individuato, prevede attenzione alla formazione del personale docente, potenziamento e recupero delle abilità di base lungo tutto il percorso scolastico per gli studenti e arricchimento dell'offerta formativa con progettualità coerente con il PTOF di Istituto e finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Proporre progetti di arricchimento dell'offerta formativa finalizzati all'acquisizione/consolidamento delle competenze alfabetico-funzionali e linguistiche.

Ambiente di apprendimento

Progettazione di attività a classi parallele e aperte con modalità di lavoro cooperativo e strategie condivise dai docenti per dipartimenti e consigli di classe.

Inclusione e differenziazione

LE SCELTE STRATEGICHEPiano di miglioramento

Promuovere e organizzare forme di tutoraggio tra pari nelle situazioni di disabilità e di bisogno educativo speciale che consentano la condivisione e il supporto.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione sistematica di attività di recupero/potenziamento e di alfabetizzazione.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione a percorsi di formazione/ricerca-azione sulla didattica dell'italiano e delle lingue straniere, in particolare su strategie innovative, dedicati al personale docente.

Promuovere la partecipazione a percorsi di formazione/ricerca-azione/workshop sull'impiego delle nuove tecnologie, delle piattaforme di condivisione, di strategie innovative.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti per certificazione linguistica e sugli aspetti del ditigale

Descrizione dell'attività

È sempre più necessario prevedere la contaminazione tra i diversi saperi, tra la formazione scientifica e quella umanistica. Il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM e linguistiche è



un approccio inter e multi disciplinare, che si sviluppa tra teoria e pratica, un approccio educativo che integra le discipline di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica in un unico contesto. Nasce l'esigenza di rafforzare le competenze linguistiche per i docenti e le competenze in ambito STEM e digitale. Per quanto riguarda il personale scolastico saranno proposti e realizzati percorsi formativi di lingua con l'obiettivo di ottenere la certificazione e di metodologia CLIL per il potenziamento e il miglioramento delle competenze linguistiche. Saranno anche previsti percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente e staff di direzione
Risultati attesi	Attuazione delle buone pratiche apprese nei percorsi formativi.

Attività prevista nel percorso: Arricchimento Offerta



LE SCELTE STRATEGICHEPiano di miglioramento

Formativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Collegio docenti a sezioni riunite
Risultati attesi	Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze richieste e apertura pomeridiana delle scuole con potenziamento del tempo scolastico

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Collegio docenti
Risultati attesi	Miglioramento delle situazioni di partenza.

Percorso n° 2: Miglioramento esiti Prove Invalsi

Il percorso parte da un'analisi dettagliata degli esiti delle prove standardizzate per procedere poi con interventi mirati per la progettazione di attività finalizzate all'acquisizione e al consolidamento delle competenze alfabetico-funzionali e linguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Proporre progetti di arricchimento dell'offerta formativa finalizzati all'acquisizione/consolidamento delle competenze alfabetico-funzionali e linguistiche.

Ambiente di apprendimento

Progettazione di attività a classi parallele e aperte con modalità di lavoro cooperativo e strategie condivise dai docenti per dipartimenti e consigli di classe.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione sistematica di attività di recupero/potenziamento e di alfabetizzazione.



Organizzazione di attività di lettorato con esperti madrelingua fin dalla classe quinta della scuola primaria.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione a percorsi di formazione/ricerca-azione sulla didattica dell'italiano e delle lingue straniere, in particolare su strategie innovative, dedicati al personale docente.

Attività prevista nel percorso: Analisi degli esiti delle Prove Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referente Prove Invalsi
Risultati attesi	Acquisire consapevolezza rispetto agli esiti delle Prove Invalsi, individuare e mettere in atto strategie di miglioramento

Attività prevista nel percorso: Valutazione e progettazione

Tempistica prevista per la	2/2023	
rempiscied prevised per id	2, 2020	

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti del Collegio
Risultati attesi	Progettazione efficace di attività e percorsi finalizzati all'acquisizione/consolidamento delle competenze alfabetico- funzionali e linguistiche attraverso UDA e rubriche di valutazione

Percorso n° 3: Nuovi ambienti di apprendimento

Progettazione e realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento secondo le indicazioni del PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Proporre progetti di arricchimento dell'offerta formativa finalizzati all'acquisizione/consolidamento delle competenze alfabetico-funzionali e linguistiche.

Ambiente di apprendimento

Progettazione di attività a classi parallele e aperte con modalità di lavoro cooperativo e strategie condivise dai docenti per dipartimenti e consigli di classe.

Utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento, piattaforme di condivisione e strumenti digitali.

Inclusione e differenziazione

Promuovere e organizzare forme di tutoraggio tra pari nelle situazioni di disabilità e di bisogno educativo speciale che consentano la condivisione e il supporto.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione a percorsi di formazione/ricerca-azione/workshop sull'impiego delle nuove tecnologie, delle piattaforme di condivisione, di strategie innovative.

Attività prevista nel percorso: Progettazione/realizzazione nuovi ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Docenti

ATA



LE SCELTE STRATEGICHEPiano di miglioramento

	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Team digitale e Collegio docenti
Risultati attesi	Utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento per una didattica maggiormente efficace



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il PTOF del triennio 2022-2025 dovrà innanzitutto consolidare le azioni già avviate, prevedendo iniziative che siano di arricchimento e completamento al percorso curricolare e che si caratterizzino per una valenza di sviluppo verticale, possibilmente pluriennale nelle seguenti aree: esiti degli studenti, educazione civica, continuità ed orientamento, digitale, benessere ed inclusione.

Per perseguire il raggiungimento degli obiettivi verranno attivate e implementate azioni utili a garantire il processo di apprendimento.

ESITI DEGLI STUDENTI

OBIETTIVI	AZIONI E STRUMENTI
Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse; Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;	Analisi accurata delle prove standardizzate, in modo da individuare punti di forza e di debolezza; Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, strategie didattiche, criteri e griglie di valutazione (somministrare prove comuni, confronto sui risultati, anche tra plessi diversi);
Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, attraverso un curricolo verticale che dall'Infanzia introduca la lingua straniera; Potenziamento delle competenze alfabetico-funzionali e matematico-	Progettazione di attività di recupero e potenziamento; Individuazione di percorsi formativi individualizzati e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti; Incremento delle ore di apertura pomeridiana della scuola con attività laboratoriali, teatrali, artistiche e di potenziamento delle discipline STEM.



logiche e scientifiche;

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI AZIONI E STRUMENTI Realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di Miglioramento delle competenze di Istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di cittadinanza e costituzione degli alunni, competenza; attraverso la valorizzazione Attivazione di percorsi che pongano attenzione particolare dell'educazione alla pace, alla legalità, alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, alla solidarietà, il rispetto delle all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla differenze e del dialogo tra le culture; sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente e della Sviluppo di comportamenti sostenibilità, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto responsabili ispirati alla conoscenza e dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e al rispetto della sostenibilità nella navigazione in rete; ambientale, dei beni paesaggistici, del Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze patrimonio e delle attività culturali. trasversali attraverso prove comuni e Uda concordate in Consiglio di classe/team docenti e classi parallele.

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

OBIETTIVI	AZIONI E STRUMENTI
Sviluppo coerente di un percorso formativo	Progettazione di percorsi didattici centrati sulla
dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria	conoscenza di sé che tendano al
di primo grado in cui vengano potenziate e	traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li



valorizzate conoscenza di sé, riflessività, motivazione e autostima, che l'alunno ha già maturato e che utilizzerà in contesti diversi. orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";

Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire la continuità degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;

Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.

IL DIGITALE

OBIETTIVI	AZIONI E STRUMENTI
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.	Implementazione della dotazione tecnologica in tutti i plessi, in nuovi ambienti di apprendimento; Utilizzo di classroom per la didattica nella Primaria e nella Secondaria di primo grado; Apertura del registro elettronico agli studenti della Secondaria; Coinvolgimento dei genitori con una formazione specifica sul registro e sugli strumenti digitali utilizzati a scuola (account istituzionale, classroom); Saranno favoriti progetti legati alle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e al coding; Stesura del documento programmatico della "E-safety Policy" d'Istituto, contenente le linee d'indirizzo della nostra scuola sulle tematiche digitali, sulla sicurezza online e sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica;



Aggiornamento del Piano per la didattica digitale integrata che tenga conto delle istanze dell'utenza e del personale.

BENESSERE ED INCLUSIONE

OBIETTIVI AZIONI E STRUMENTI

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie;

Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie, anche attraverso la mediazione psicologica;

Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero;

Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;

Attuazione di un protocollo per la prevenzione e la gestione di bullismo e di cyberbullismo;

Attivazione dello Sportello Spazio Ascolto con esperto destinato a studenti, insegnanti e genitori per prevenire situazioni di disagio personale e scolastico e fornire un valido supporto alle scelte educative delle famiglie

LE SCELTE STRATEGICHE Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il programma del Piano Nazionale per la ripresa e resilienza prevede l'investimento "Scuola 4.0 Next Generation classroom" che coinvolge il nostro Istituto con un piano che mira ad accelerare la transizione digitale rendendo le nostre strutture ambienti tecnologicamente più avanzati, flessibili e adatti ad una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento.

Con l'obiettivo di rafforzare le competenze digitali di base e di cittadinanza, l'ambiente inteso come aule e spazi della scuola viene rivisto nell'ottica di luoghi centrati sul benessere di chi li abita.

Il nostro intento è quello di favorire un apprendimento attivo e collaborativo sviluppando relazioni positive, motivazione allo studio e benessere emotivo e di consolidare abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive, pratiche e fisiche.

I nuovi ambienti di apprendimento previsti alla Primaria e alla Secondaria di primo grado saranno progettati e realizzati con arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni, presenza di schermi digitali, dispositivi per lo studio delle STEM, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale.

Saranno previsti percorsi formativi in ambito STEM e multilinguistico, con certificazione in lingua inglese, per gli alunni dell'Istituto. Il personale scolastico sarà interessato, in ambito linguistico e digitale, da azioni formative specialistiche.



Aspetti generali

L'offerta formativa del nostro Istituto è molto ampia e articolata e la sua elaborazione parte proprio dai documenti ministeriali di riferimento con una ricca proposta progettuale che tiene conto delle esperienze di apprendimento più efficaci, delle scelte didattiche più significative, delle strategie più idonee, per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle esigenze del territorio . L'offerta si struttura in cantieri di lavoro.

CANTIERE N° 1: competenze alfabetiche funzionali

Per questo cantiere sono previsti progetti in verticale per la promozione della lettura, l'inclusione linguistica degli alunni stranieri e l'individuazione precoce dei disturbi del linguaggio (Screening DSA).

SCUOLA DELL'INFANZIA

• In biblioteca.

SCUOLA PRIMARIA

- Leggimi ancora: lettura ad alta voce e life skills.
- Libriamoci: settimana dedicata all'animazione della lettura.
- Progetto screening: stare bene a scuola individuazione precoce di eventuali Disturbi Specifici dell'Apprendimento e relativo percorso individualizzato.
- Biblioteca: gestione della biblioteca scolastica, arricchimento della stessa.
- Alfabetizzazione: accoglienza alunni neoimmigrati.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Libriamoci.
- Alfabetizzazione: accoglienza alunni neoimmigrati, seguendo il protocollo, attivazione di percorsi di alfabetizzazione e attività laboratoriali.
- Giornalisti in erba.
- Conosciamo il latino.

CANTIERE N° 2: competenze linguistiche

Per potenziare e motivare all'apprendimento della lingua inglese e delle seconde lingue si attuano percorsi di lettorato che coinvolgono le classi a partire dalle quinte della primaria.



SCUOLA DELL'INFANZIA

· Avvicinamento alla lingua inglese.

SCUOLA PRIMARIA

Lettorato inglese per le classi quinte.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- · Lettorato inglese.
- · Lettorato seconda lingua.
- Potenziamento e recupero lingua inglese in orario pomeridiano.

CANTIERE N° 3: competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria

Questo cantiere prevede attività specifiche per la scuola Primaria e per la Secondaria, mentre alla scuola dell'Infanzia le competenze di quest'area si sviluppano all'interno del curricolo didattico. Per gli studenti di classe quarta e quinta primaria e per tutti quelli della Secondaria sono previste attività di valorizzazione delle abilità logiche e per la promozione delle eccellenze. La Scuola Primaria esercita le abilità logiche anche in modo ludico, con l'ausilio di esperti esterni. Particolare attenzione viene data alla conoscenza del proprio territorio, attraverso la collaborazione con enti e associazioni. L'approfondimento scientifico si avvale anche del supporto di agenzie esterne.

SCUOLA PRIMARIA

- Giochi matematici: partecipazione ai giochi matematici provinciali.
- Scacchi a scuola.
- Laboratorio scientifico.
- Potenziamento scientifico (orto didattico Globulino lab. scientifico).
- Ambiente: sensibilizzare gli alunni verso il rispetto dell'ambiente/Progetto Artemide.
- Scienze a merenda: esperimenti in laboratorio.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Giochi delle scienze sperimentali.
- Sperimentiamo la scienza.
- Giochi matematici.
- Salviamo gli oceani.

CANTIERE N° 4: competenze digitali.



Particolare attenzione viene rivolta a potenziare e sviluppare le competenze degli studenti all'uso responsabile degli strumenti e ad integrare e arricchire le dotazioni di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica (PON "digital board").

SCUOLA PRIMARIA

· Laboratorio di informatica.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Olimpiadi del problem solving e Giochi di Fibonacci.
- · Coding con SCRATCH e Robotica.

CANTIERE N° 5: competenze personali, sociali e di apprendimento.

Si promuove la conoscenza dell'identità storica del proprio territorio attraverso la collaborazione con il museo Zannato della città. Particolare attenzione è data ai bisogni dell'alunno inteso come persona che interagisce con gli altri e che è parte di una comunità. In questo senso si attivano servizi di counseling per docenti, genitori e studenti e laboratori specifici per prevenire e/o affrontare situazioni di disagio. Il progetto di "Continuità" tra i tre ordini di scuola permette di accostarsi al successivo ordine in modo graduale e sereno.

SCUOLA INFANZIA

- Progetto acquaticità.
- Progetto continuità.

SCUOLA PRIMARIA

- Progetto "Museo".
- Sportello di spazio/ascolto.
- Progetto Continuità.
- Laboratori con "Reti di comunità".
- Educazione all'affettività per le classi quinte.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Star bene a scuola.
- L'alimentazione nella prevenzione oncologica.



- Laboratorio inclusione.
- Sportello ascolto.
- · Progetto Casa Joseph.
- · Ad amare si impara.

CANTIERE N° 6: competenze civiche.

Si attuano in collaborazione con altri Enti o Agenzie educative spesso operanti nello stesso territorio di appartenenza degli studenti. I progetti inerenti la sicurezza e l'educazione all'ambiente si articolano in verticale nei tre ordini di scuola e permettono agli studenti di affrontare tematiche diverse.

SCUOLA DELL'INFANZIA

· Dottor Clown.

SCUOLA PRIMARIA

- · Artemide sicurezza.
- L'intercultura in 8 passi.
- · Pedibus.
- Mangia giusto, mangia con gusto.
- Partecipazione a percorsi-concorsi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Alla tutela dell'ambiente: Suem, Vigili del fuoco, Sviluppo Sostenibile (progetto Artemide-Arpav).
- Noi cittadini del mondo.
- Un musical a scuola.

CANTIERE N° 7: competenze imprenditoriali

Giornate di presentazione dell'Istituto e della sua progettualità per i futuri nuovi iscritti dei tre ordini di scuola. Attività per gli studenti della SSPG sul tema dell'Orientamento e delle scelte di vita per il futuro.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Open Day

SCUOLA PRIMARIA



Open day

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- · Open Day.
- ...oltre il tunnel.

CANTIERE N° 8: competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Questo cantiere prevede la promozione dello Sport al fine di favorire processi educativi e formativi a tutti gli studenti attraverso la collaborazione con le associazioni sportive del territorio. I progetti legati alla musica, alla creatività e al movimento sono finalizzati allo sviluppo dell'espressività personale e culturale.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Facciamo festa!
- Psicomotricità.
- Sport insieme a scuola.

SCUOLA PRIMARIA

- · Archeonauti.
- Sport a scuola.
- Il teatro a scuola.
- Accendiamo il Natale.
- Officine del Natale.
- Laboratorio musicale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Centro Sportivo Scolastico.
- Suono in una school band.
- Musica alla secondaria

La valutazione

La valutazione d'Istituto è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno. L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.

L'Istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati ottenuti dagli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado. I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata negli allegati delle sezioni dedicate ai diversi ordini di scuola.

L'insegnamento di Educazione Civica è trasversale e affidato in contitolarità a tutti i docenti della classe; il coordinatore ha il compito di raccogliere dati e informazioni per formulare, in sede di scrutinio, la proposta da inserire nel documento di valutazione.





Insegnamenti e quadri orario

IC ANNA FRANK- MONTECCHIO M.1

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.AGNESE VIAA876015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G.RODARI VIAA876026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARAGA VIAA876037

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: A.MANZONI VIEE87601A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN FRANCESCO VIEE87602B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. FRANK VIMM876019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore per tutti gli ordini scuola.

Approfondimento

Insegnamenti attivati

Le scuole dell'Infanzia "Sant'Agnese", "G. Rodari" e "F. Maraga" propongono le 40 ore settimanali, con orario 8.00-16.00 da lunedì a venerdì.

Le Scuole Primarie "A. Manzoni" e "San Francesco" offrono il seguente quadro orario:

- TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
- TEMPO NORMALE PER 27 ORE SETTIMANALI

Nelle classi quinte, dall'a.s. 2022/23, sono previste due ore aggiuntive di educazione motoria a cura di un docente specialista laureato in scienze motorie. L'organizzazione oraria non modifica il tempo scuola per le classi a tempo pieno, mentre per le classi quinte del tempo normale le ore di insegnamento diventano 29, con l'introduzione di un rientro pomeridiano e l'aggiunta del servizio mensa.

Con l'attuale impianto orario, l'ora di educazione fisica del precedente ordinamento è sostituita da



un'ora di matematica.

Il quadro della Scuola Sec. di primo grado prevede le 30 ore settimanali con orario da lunedì a venerdì 8.00-14.00.

INSEGNAMENTI SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	9 (cl. II) -10 (cl. I) - 7 (cl. III, IV, V)
STORIA	1 (cl. l, ll) - 2 (cl. lll, lV, V)
GEOGRAFIA	1 (cl. I, II) - 2 (cl. III, IV, V)
MATEMATICA	8 (cl. I, II) - 6 (cl. III, IV, V)
SCIENZE	1 (cl. l, ll) - 2 (cl. lll, lV, V)
INGLESE	1 (cl. l) - 2 (cl. ll) - 3 (cl. lll, lV, V)
ARTE E IMMAGINE	1
EDUCAZIONE FISICA	1 (2 per le classi 5)
MUSICA	1
RELIGIONE CATTOLICA/ALTERNATIVA	2

INSEGNAMENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	6

L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE FISICA	2
MUSICA	2
RELIGIONE CATTOLICA/ALTERNATIVA	1



Curricolo di Istituto

IC ANNA FRANK- MONTECCHIO M.1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto è stato elaborato a partire dai documenti ministeriali di riferimento e si articola per competenze, attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, le discipline nella scuola primaria e secondaria di primo grado e l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze stesse. Tiene conto delle esperienze di apprendimento, delle scelte didattiche e metodologiche e delle strategie adatte per rispondere ai bisogni formativi degli studenti. Rappresenta il documento di riferimento per la progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa e per la progettazione didattica annuale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I

Classe II



	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	
Scuola Secondaria I grado		
Scuola Secondaria I grado	33 ore	Più di 33 ore
Scuola Secondaria I grado Classe I	33 ore	Più di 33 ore
	33 ore ✓	Più di 33 ore

Dettaglio Curricolo plesso: S.AGNESE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo delle nostre scuole dell'Infanzia è frutto del lavoro del Collegio di sezione composto dai docenti dei tre plessi e condiviso in sede di Collegio a sezioni riunite.

Allegato:

curricolo infanzia.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: G.RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo delle nostre scuole dell'Infanzia è frutto del lavoro del Collegio di sezione composto dai docenti dei tre plessi e condiviso dall'intero Collegio dei docenti. Si veda il documento caricato per la Scuola "S. Agnese", Valdimolino.

Dettaglio Curricolo plesso: MARAGA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo delle nostre scuole dell'Infanzia è frutto del lavoro del Collegio di sezione composto dai docenti dei tre plessi e condiviso in sede di Collegio a sezioni riunite. Si veda il documento caricato per la Scuola "S. Agnese", Valdimolino.

Dettaglio Curricolo plesso: A.MANZONI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è frutto di un lavoro che ogni anno viene rivisto e aggiornato dal Collegio docenti, è strutturato per competenze e anno di riferimento, così come anche tutte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Il documento è reperibile sul sito istituzionale della scuola nell'area didattica/offerta formativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Dettaglio Curricolo plesso: SAN FRANCESCO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è frutto di un lavoro che ogni anno viene rivisto e aggiornato dal Collegio docenti, è strutturato per competenze e anno di riferimento, così come anche tutte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Il documento è reperibile sul sito istituzionale della scuola nell'area didattica/offerta formativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	~	



Dettaglio Curricolo plesso: A. FRANK

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è frutto di un lavoro che ogni anno viene rivisto e aggiornato dal Collegio docenti, è strutturato per competenze, così come anche tutte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Allegato:

curricoli secondaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto è organizzato in otto aree denominate "cantieri" che mirano a costruire e a sviluppare ognuna delle otto competenze chiave individuate dal Consiglio d'Europa. Il Collegio docenti di questo Istituto condivide e promuove il valore di tali competenze chiave, tutte di pari importanza e sinergiche, necessarie per la realizzazione personale e la valorizzazione del singolo individuo nel suo ruolo sociale. Molte iniziative si sono nel tempo stabilizzate e vengono di anno in anno riproposte con variazioni modulate in base all'andamento degli anni precedenti o all'introduzione di nuove iniziative anche sulla base delle competenze professionali acquisite dall'Istituto con l'arrivo di nuovi docenti.





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC ANNA FRANK- MONTECCHIO M.1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Eccellenze: i giochi matematici

Percorso di allenamento alle competenze matematiche per alunni meritevoli e partecipazione alla finale provinciale dei Giochi Matematici per sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica attraverso esperienze significative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- · Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui. Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.



Azione n° 2: Potenziamento scientifico: dall'orto didattico al laboratorio scientifico

Percorso che parte dall'aver cura dell'ambiente scolastico e in particolare dell'orto scolastico, per apprezzarne il valore, adottando abitudini alimentari per mantenersi in buona salute ed evitare possibili problemi di salute fino all'approccio scientifico in laboratorio, utilizzando semplici strumenti e procedure per interpretare fenomeni naturali e verificare le ipotesi di partenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Insegnare attraverso l'esperienza
- · Favorire la didattica inclusiva
- · Promuovere la creatività e la curiosità
- · Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare l'attività laboratoriale e favorire l'esperienza diretta di attività scientifiche.

O Azione nº 3: Scienze a merenda

Percorso di 2 incontri in orario extracurricolare in cui proporre esperimenti in laboratorio su argomenti svolti in aula.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Insegnare attraverso l'esperienza
- · Favorire la didattica inclusiva
- · Promuovere la creatività e la curiosità
- · Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare atteggiamenti di curiosità verso i fenomeni della realtà circostante; esplorare i fenomeni con approccio scientifico, anche sulla base di ipotesi personali e con l'uso di semplici strumenti di laboratorio.

O Azione nº 4: Scacchi a scuola

Percorso riservato a classi terze e quarte per apprendere il gioco degli scacchi attraverso lo sviluppo di capacità logiche e di problem solving con torneo conclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- · Favorire la didattica inclusiva
- · Promuovere la creatività e la curiosità
- · Sviluppare l'autonomia degli alunni



· Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare le capacità logico-creative, la concentrazione e la gestione del tempo. Sviluppare la capacità di problem solving e decision making mediante il gioco.

Azione n° 5: Sostenibilità, riuso e riciclo

Attività volta a sensibilizzare gli studenti ad un uso consapevole dei materiali, limitando gli sprechi e favorendo la raccolta differenziata e il riciclo degli oggetti, attraverso la valorizzazione della manualità e della creatività per la realizzazione di nuovi prodotti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'etica del riutilizzo e la consapevolezza ambientale attraverso la sensibilizzazione all'importanza del riutilizzo e della sostenibilità.

Azione nº 6: Giochi matematici alla Secondaria



Partecipazione alla fase di Istituto per tutti e a quelle successive per i primi dodici classificati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Insegnare attraverso l'esperienza
- · Promuovere la creatività e la curiosità
- · Sviluppare l'autonomia degli alunni
- · Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando e analizzando le informazioni a disposizione.

Azione n° 7: Giochi delle Scienze Sperimentali

Percorso di allenamento alla gara di Istituto e alla fase regionale dei Giochi delle Scienze Sperimentali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- · Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità



· Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare un atteggiamento positivo e di curiosità verso la matematica e le scienze.

Azione nº 8: Coding e robotica; l'informatica tra logica e creatività

Percorso di incontri pomeridiani sul coding e l'applicazione della robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- · Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Offrire nuovi ambienti stimolanti e innovativi per la formazione dei cittadini del futuro. Sviluppare algoritmi con scratch per realizzare storie animate, disegni, videogame, giochi a quiz. Programmare robot e schede microbit.



Azione nº 9: Sperimentiamo la scienza

Percorso di incontri dedicati a esperimenti scientifici in laboratorio attraverso l'applicazione del metodo scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Insegnare attraverso l'esperienza
- · Favorire la didattica inclusiva
- · Promuovere la creatività e la curiosità
- · Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicare il metodo scientifico sperimentale per realizzare esperienze in laboratorio, registrare i dati, analizzarli e imparare a condividere il lavoro e i risultati attraverso la stesura di relazioni di laboratorio o schede tecniche di osservazione.

Azione nº 10: Olimpiadi del Problem Solving e Giochi di Fibonacci

Percorso di incontri di preparazione per le gare di Problem Solving e per i Giochi di Fibonacci.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Insegnare attraverso l'esperienza
- · Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- · Promuovere la creatività e la curiosità
- · Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti a scuola; favorire l'utilizzo e lo sviluppo del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi; sviluppare competenze trasversali relazionali necessarie per operare in un gruppo con suddivisione dei compiti

Azione nº 11: Coding e robotica; l'informatica tra logica e creatività

Percorso di incontri pomeridiani sul coding e l'applicazione della robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- · Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



· Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Offrire nuovi ambienti stimolanti e innovativi per la formazione dei cittadini del futuro. Sviluppare algoritmi con scratch per realizzare storie animate, disegni, videogame, giochi a quiz. Programmare robot e schede microbit.





Moduli di orientamento formativo

IC ANNA FRANK- MONTECCHIO M.1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'orientamento costituisce parte integrante del curricolo di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo del nostro Istituto sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli alunni di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipino allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

Il progetto si snoda lungo quattro aree a partire dalla conoscenza di sè, così da scoprire i propri interessi, le proprie capacità e i propri limiti; si esplora poi la conoscenza del mondo del lavoro, per comprendere cosa il mercato del lavoro può offrire e cosa richiede, con particolare attenzione al territorio e al contesto in cui il nostro Istituto è inserito; si prosegue con la conoscenza della società, necessaria al singolo per avere contezza del mondo entro il quale si muove e infine si esplora la conoscenza delle opportunità formative per prendere in considerazione tutti i possibili percorsi.

L'orientamento inizia con la scuola dell'infanzia e primaria, come sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Continua nella scuola secondaria di primo grado con un'attenzione allo sviluppo delle



L'OFFERTA FORMATIVAModuli di orientamento formativo

competenze di base e di quelle trasversali/soft skills (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità) in un'ottica di lifelong learning. Vengono proposte tematiche trasversali come la disparità di genere, cittadinanza attiva, competenze personali e relazionali, esperienze nel campo sociale, della cultura e del volontariato. Viene dato grande valore sia ai contesti di apprendimento formali sia a quelli non formali, privilegiando esperienze attive, stage e laboratori anche extracurricolari, uniti a momenti di riflessione. La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado, in particolare, propone agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive...). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. Tali attività sono organizzate in moduli che variano dalle 4 alle 30 ore, si svolgono in orario pomeridiano, con personale docente interno e con proposte diverse nell'arco di tutti i pomeriggi in un'ottica di "scuola aperta".

N. ORE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	OBIETTIVI/COMPETENZE
	interdisciplinari finalizzate alla conoscenza di sé, del gruppo classe e dei propri interessi e talenti.	Favorire l'autovalutazione e la riflessione su se stessi Sviluppare relazioni collaborative.
	perdenti" (A. Clements). Riflessione e connessione tra le tematiche trattate e il proprio vissuto.	Riflettere su tematiche sociali e civiche volte ad acquisire una maggiore consapevolezza della realtà e dei valori su cui fondare il proprio stile di vita.
10	Percorsi di cittadinanza ed	Favorire l'orientamento



L'OFFERTA FORMATIVAModuli di orientamento formativo

	T
educazione civica con esperti esterni	attraverso l'incontro con professionalità del
Vigli del Fuoco 1h	territorio
ARPAV 5 h	Assumere comportamenti e stili di
Riciclo e riuso 1h	vita corretti.
Valore del verde 3 h	
Gli alunni delle classi prime vengono invitati a partecipare, in ottica orientante, ad almeno un LABORATORIO extracurricolare, a scelta tra le attività proposte all'interno della progettualità d'Istituto (Coding e robotica, Giochi delle Scienze Sperimentali, Star bene insieme, Sperimentiamo la scienza, Olimpiadi del problem solving e Giochi di Fibonacci,	Favorire lo spirito di imprenditorialità, imparare ad imparare, competenze espressione culturale, multilinguistiche, problem solving e STEM.
Musical a scuola, Suono in una school band, Giornalisti in erba).	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	4	34



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · Nuove competenze e nuovi linguaggi
- · Altre attività proposte

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

ATTIVITA' ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE

N. ORE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	COMPETENZE
	Accoglienza: conoscenza dei propri talenti a partire dal racconto di personaggi famosi che hanno realizzato il proprio sogno.	Favorire l'autovalutazione e la riflessione su se stessi.
	Progettazione, organizzazione e realizzazione di due eventi in modalità peer to peer: il piacere della lettura e l'assunzione di uno stile di vita sano.	Favorire lo spirito di imprenditorialità, imparare ad imparare, competenze espressione



L'OFFERTA FORMATIVAModuli di orientamento formativo

	culturale, multilinguistiche
	Potenziamento delle soft e life skills: creatività, comunicazione, collaborazione, wellbeing.
Percorso di cittadinanza, educazione civica ed orientamento con esperti esterni 2 h nutrire la Terra	Potenziamento delle competenze di cittadinanza.
2 h spettacolo teatrale per sensibilizzare sulla tematica della violenza di genere	
2 h incontro con esperto sulla tematica del bullismo e cyberbullismo	
a partecipare, in ottica orientante, ad almeno un LABORATORIO extracurricolare, a scelta tra le attività	,
	civica ed orientamento con esperti esterni 2 h nutrire la Terra 2 h spettacolo teatrale per sensibilizzare sulla tematica della violenza di genere 2 h incontro con esperto sulla tematica del bullismo e cyberbullismo 2 h STEM: testimonianze e storytelling di figure femminili che si sono distinte nell'ambito tecnico/scientifico. Gli alunni delle classi vengono invitati a partecipare, in ottica orientante, ad almeno un LABORATORIO extracurricolare, a scelta tra le attività proposte all'interno della progettualità d'Istituto (Coding e robotica, Giochi delle Scienze Sperimentali, Star bene insieme, Sperimentiamo la scienza,



Giochi di Fibonacci, Musical a scuola,	problem solving
Suono in una school band, Giornalisti	e STEM.
in erba).	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	4	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · Nuove competenze e nuovi linguaggi
- · Altre attività proposte

Scuola Secondaria I grado

O Modulo nº 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

ATTIVITA' ORIENTAMENTO CLASSI TERZE

		6014DETENIE
N. ORE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	COMPETENZE



L'OFFERTA FORMATIVAModuli di orientamento formativo

1		
	Accoglienza: attività di riflessione sulle soft skill; somministrazione di questionari su metodo di studio e interessi in ottica nell'ottica della scelta del proprio percorso formativo e di vita	Soft skills Pensiero critico
16	Orientamento	Metacognizione
	2 h OrientaLiveShow (spettacolo teatrale) 4 h c/o Fiera di Vicenza "OrientaVi": vetrina della scuole secondarie 3 h Giornata Orientante: vetrina delle scuole secondarie del territorio presso il nostro Istituto 1 h incontro con funzionario referente Orientamento Confartigianato: illustrazione dell'offerta formativa scolastica e delle richieste del mercato del lavoro del territorio 3 h videoconferenza: approfondimento del sistema scolastico della provincia di Vicenza 3 h ministage presso alcuni Istituti superiori del territorio	
	Percorso di cittadinanza, educazione civica ed orientamento 2 h spettacolo teatrale per sensibilizzare sulla tematica della	Favorire lo spirito di imprenditorialità, imparare ad imparare,



L'OFFERTA FORMATIVAModuli di orientamento formativo

	Γ	
	violenza di genere	comunicazione e
	2 h incontro con esperto sulla	Conaborazione
	tematica del bullismo e cyberbullismo	competenze
	2 h gestione dell'Open Day di Istituto	sociali e civiche.
Da 4 a 30	Gli alunni delle classi vengono invitati	Favorire lo
	a partecipare, in ottica orientante, ad	spirito di
	almeno un LABORATORIO	imprenditorialità,
	extracurricolare, a scelta tra le attività	imparare ad
	proposte all'interno della progettualità	imparare,
	d'Istituto (Coding e robotica, Giochi delle Scienze Sperimentali, Star bene	
insieme, Sperimentiamo la scienza,		ed espressione
	Olimpiadi del problem solving e	culturale,
	Giochi di Fibonacci, Musical a scuola,	competenza
	Suono in una school band, Giornalisti	multilinguistica,
-111111111111111111111111111111111111	in erba).	problem solving
		e STEM.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	4	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- · Nuove competenze e nuovi linguaggi
- · Altro





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Dottor Clown (Infanzia)

Incontro-spettacolo con la figura di due clown giocolieri-acrobati che coinvolgeranno i bambini in giochi, trucchi e magie e li faranno riflettere sul loro ruolo di volontari in strutture ospedaliere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ascoltare e comprendere uno spettacolo, tradurre nel linguaggio simbolico l'esperienza dello spettacolo; conoscere le figure del Carnevale; condividere e raccontare i propri stati d'animo.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula multifunzione
	Aula generica

A tutto sport... all'Infanzia

Si tratta di un percorso di avviamento per i bambini dell'Infanzia a sperimentare sport, giochi e danze con esperti della scuola e di società esterne appartenenti al territorio. La valenza del progetto è l'attivazione di un'appropriata e continuativa attività motoria, fisica e sportiva e la conoscenza delle opportunità che caratterizzano il nostro Comune in tale ambito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la socializzazione e l'integrazione di tutti gli alunni; utilizzare linguaggi non verbali; promuovere l'espressione corporea; utilizzare lo spazio, il corpo, le regole di pratica sportiva per una convivenza sociale; avviare alla pratica sportiva; aumentare la consapevolezza e l'uso corretto della corporeità; recuperare la funzione educativa del gioco di squadra; riconoscere nell'attività motoria i valori dello stare bene insieme.



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Psicomotricità

Percorso di 8 incontri di psicomotricità con esperto esterno, strutturati secondo le fasi del rituale iniziale/gioco/ rilassamento e saluto per favorire lo sviluppo dello schema corporeo e acquisire maggiore consapevolezza di sé nell'interazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire e sostenere lo sviluppo motorio del bambino; sostenere la percezione del proprio corpo all'interno dello spazio e nell'interazione con gli altri; favorire la strutturazione del pensiero, la percezione e la strutturazione dello spazio e del tempo; sostenere lo sviluppo del gioco simbolico; accettarsi e interagire con gli altri, sperimentando le regole che favoriscono comportamenti sociali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula multifunzione
Strutture sportive	Palestra

La biblioteca (Infanzia)

Il progetto prevede la visita alla biblioteca comunale come occasione e luogo di incontro tra i bambini e i libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolarne la creatività; stimolare il piacere della lettura; arricchire le conoscenze linguistiche del bambino.



Destinatari	Gruppi classe	
Risorse professionali	Interno	
Risorse materiali necessarie:		
Biblioteche	Classica	

Leggimi ancora. Lettura ad alta voce alla Primaria

E' un progetto di lettura ad alta voce, condotto quotidianamente in classe dal docente, per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno, da pochi minuti al giorno fino ad un'ora. La finalità è il potenziamento delle funzioni cognitive di base, con un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo, all'arricchimento del lessico, ad una maggiore padronanza delle emozioni, base per costruire relazioni efficaci con se stessi e con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incrementare le competenze legate alla comprensione del testo; favorire l'arricchimento del lessico una maggiore padronanza delle emozioni.

Destinatari Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Individuazione precoce DSA

Il progetto prevede l'identificazione precoce degli alunni potenzialmente a rischio di sviluppare disturbi specifici dell'apprendimento, al fine di proporre percorsi di potenziamento delle abilità risultate carenti con la conseguente riduzione di loro impatto nella vita quotidiana del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rilevare il più precocemente possibile gli alunni a rischio DSA e attuare dei percorsi didattici mirati al recupero delle abilità risultate carenti; ridurre il disagio affettivo-relazionale legato a tali difficoltà.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

Lettorato di inglese (5^ Primaria e SSPG) e di seconda lingua (SSPG)

L'attività di lettorato prevede di favorire l'interazione in lingua straniera simulando conversazioni su argomenti di vita quotidiana e di studio. La finalità è motivare all'apprendimento e allo studio delle lingue straniere, potenziando le abilità linguistiche, migliorando la comprensione orale e comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare la comprensione, la pronuncia, ampliare la conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche, interagire verbalmente con uno o più interlocutori.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Esterno



Progetto Artemide-Ambiente (Primaria e Secondaria di primo grado)

Il progetto raccoglie numerose attività, dagli incontri alle uscite sul territorio, che vengono svolte con enti e associazioni esterne alla scuola per sensibilizzare sul tema dell'ambiente e della sostenibilità. Esse coinvolgono tutte le classi della primaria e della secondaria con interventi a tema. La scuola si avvale, attraverso l'Associazione Artemide, della collaborazione degli esperti del Consorzio Alta Pianura Veneta, Agno Chiampo Ambiente, Gruppo ecomicologico Trodi, Carabinieri forestali Cites, Fattoria Massignan.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo è sensibilizzare verso i problemi ambientali e acquisire conoscenze relative ai sistemi ambientali e alle relazioni che li integrano.

Destinatari Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Giochi matematici (Primaria e SSPG)

Il progetto comprende le attività in preparazione ai Giochi Matematici e la partecipazione alla fase di Istituto e a quelle successive. Sono coinvolte le classi quarte e quinte della primaria e tutte le classi della secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica; avvicinare strumenti didattici accattivanti; costruire ragionamenti formulando ipotesi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Aule	Magna
	Aula multifunzione

Potenziamento scientifico alla Primaria

Il progetto comprende numerose attività destinate a favorire l'interesse verso gli aspetti scientifici: utilizzo del laboratorio di scienze per sperimentazioni e impiego del metodo scientifico; cura dell'orto didattico; progetto Globulino con l'Associazione Donatori di sangue cav. Trevisan; progetto semi'insegni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avere cura dell'ambiente scolastico e apprezzarne il valore; sviluppare atteggiamenti di curiosità verso ciò che accade; utilizzare abitudini alimentari corrette. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo, il sangue e le sue componenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Laboratori	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

Scacchi alla scuola Primaria

E' proposto un laboratorio di scacchi per i bambini di terza e quarta della scuola primaria con un esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di problem solving e decision making mediante il gioco degli scacchi e sviluppare la crescita delle facoltà logico-ricreative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Aule	Magna
Aule	IVIGELIG
	0 -



Aula generica

Progetto Museo Zannato (Primaria)

E' relativo alle attività che tutte le classi della primaria compiono in collaborazione con il Museo Zannato di Montecchio, in relazione ad aspetti storici e naturalistici legati al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere e valorizzare la conoscenza del proprio territorio dal punto di vista storico e naturalistico, conoscere la realtà museale, in quanto luogo di conservazione di testimonianze.

Destinatari Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali Esterno

Progetto continuità (Infanzia-Primaria)

Il progetto continuità vuole attribuire importanza e significato al passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado: questi passaggi rappresentano un momento delicato e fondamentale che ogni bambino/ragazzo affronta con il proprio modo di sentire. Ciascuno deve avere la possibilità di sentirsi capace e soprattutto di respirare un clima di benessere per affrontare con fiducia le nuove situazioni. Sono sei le fasi in cui si sviluppa il progetto per il passaggio infanzia/primaria: - incontro iniziale con i referenti dell'infanzia per condividere il percorso; - condivisione di una storia comune quale sfondo



integratore e successivo laboratorio; - momenti di visiting nel nuovo contesto scuola; - momenti specifici dedicati all'inclusione; - incontro di passaggio delle informazioni raccolte tra insegnanti infanzia e primaria; - accoglienza future cl. prime dalle future cl. quinte. Sono invece tre le fasi del progetto primaria/SSPG: - incontro iniziale con gli insegnanti di primaria e secondaria di primo grado; - attività di incontro con visita agli ambienti di apprendimento; - incontro di passaggio di informazioni tra docenti di primaria e commissione formazione classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Accostarsi al successivo ordine di scuola in modo graduale e sereno, cogliendo alcune caratteristiche del nuovo ambiente scolastico; esprimere sentimenti e pensieri; raccontare di sé e del proprio vissuto; manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali; rafforzare atteggiamenti di condivisione e collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Laboratori	Informatica
	Musica
	Scienze
	Arte



	Falegnameria
	Laboratori per l'inclusione
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula multifunzione

Progetto Artemide - Sicurezza (Primaria e SSPG)

Il progetto prevede, attraverso la collaborazione di esperti esterni, alcune attività legate al tema della sicurezza e del primo soccorso ("bambino pedone", "bambino ciclista", incontro con la Protezione Civile sui pericoli a casa e a scuola e sull'utilizzo di sostanza nocive, visita alla sede della Protezione Civile di Montecchio M.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare, nel corso della carriera scolastica, un maggior senso di responsabilità nei riguardi della sicurezza propria e altrui; riconoscere, valutare, prevenire il rischio, il pericolo, il danno; riconoscere situazioni di emergenza e agire di conseguenza; agire responsabilmente e proteggere sé, gli altri e l'ambiente.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula multifunzione
	Aula generica

L'intercultura in 8 passi

Il progetto promuove numerose attività per sensibilizzare le competenze del dialogo e dell'ascolto attivo, nel confronto con altre realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare competenze di dialogo e ascolto attivo; saper riconoscere le realtà di altri popoli nel mondo; sollecitare i ragazzi al confronto e allo scambio dei valori e di modelli positivi; sviluppare competenze di cittadinanza attiva.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula multifunzione
	Aula generica

Pedibus

Si tratta dell'attivazione di percorsi a piedi per raggiungere la scuola primaria; i bambini sono accompagnati da volontari del Comitato Genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Collaborare al rispetto delle regole della strada; assumere comportamenti corretti lungo la strada.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Il teatro fa scuola (Primaria e SSPG)

Attivazione di un laboratorio teatrale sia alla scuola primaria che alla secondaria. Nella Primaria "San Francesco" l'attività coinvolge le classi quarte ed è gestita dalla docente referente con la partecipazione delle insegnanti del team docenti. Alla Secondaria "A. Frank", invece, il laboratorio è realizzato dal gruppo teatrale della scuola (rivolto agli studenti di classe seconda) con la collaborazione di un'attrice professionista e il coordinamento di due docenti della scuola sul tema dell'ambiente e della sostenibilità, con spettacolo finale al Teatro Comunale di Vicenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare consapevolezza del proprio corpo e dell'espressione delle emozioni attraverso la mimica; comunicare ed esprimersi sul palco.

Destinatari

Gruppi classe Classi aperte parallele



Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula multifunzione

Laboratori natalizi alla Primaria e alla Secondaria

Realizzazione di laboratori natalizi, con la partecipazione anche dei genitori, per la realizzazione di manufatti creativi destinati al mercatino del territorio. E' previsto l'utilizzo di materiali poveri o di riciclo e di materiali di facile consumo. Alla secondaria viene valorizzato, attraverso questi laboratori, l'aspetto inclusivo con la partecipazione diretta e proficua di alunni con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

La consapevolezza e l'espressione della propria cultura di appartenenza è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale delle persone e l'incontro con istanza diverse dalla propria la completa e la arricchisce di uno sguardo aperto all'altro. Attraverso i laboratori proposti, la scuola vuole promuovere la capacità degli alunni di utilizzare il linguaggio espressivo dell'arte per esprimersi attraverso l'utilizzo e la manipolazione di molteplici materiali. Alla primaria è anche momento di incontro e condivisione tra scuola e famiglia, coinvolgendo i genitori nella loro realizzazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula multifunzione
	Aula generica

Progetto "Reti di comunità" alla Primaria

Si tratta di percorsi per singole classi o gruppi di classe su tematiche specifiche per favorire il benessere scolastico, il clima collaborativo in classe, la consapevolezza rispetto alle dipendenze (alla SSPG), con la collaborazione di esperti esterni dell'associazione territoriale "Reti di Comunità".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare le capacità comunicative e relazionali degli studenti; aumentare l'autostima e le capacità organizzative e progettuali; maturare consapevolezza e controllo dei propri comportamenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula multifunzione
	Aula generica



Spazio di ascolto (tutti e tre gli ordini di scuola) e percorso Affettività (cl. 5^)

Si tratta di un servizio di counseling per studenti, genitori e docenti a supporto delle difficoltà incontrate in ambito scolastico o personale. E' previsto anche un percorso per le classi quinte sull'affettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere autostima e consapevolezza di sé negli studenti; gestire aggressività e rabbia; favorire le capacità relazionali e di rispetto reciproco; sostenere gli alunni nelle tappe della crescita; evitare situazioni di disagio.



Risorse professionali	Esterno	
-----------------------	---------	--

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula multifunzione
	Aula generica

Sport a scuola all'Infanzia, alla Primaria e alla Secondaria

Prevede l'organizzazione di numerose attività per avvicinare e affiliare i bambini e i ragazzi allo sport e per sviluppare uno stile di vita sano, grazie anche alla collaborazione con le associazioni del territorio. Le attività si svolgono nel corso dell'intero anno scolastico e durante le Giornate dello Sport (yoga, minivolley, basket, rugby, calcio, danza, judo, bici).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Coordinare azioni e schemi motori e utilizzare strumenti ginnici; partecipare ai giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti; utilizzare il movimento come espressione di stati d'animo diversi.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista di atletica

Libriamoci: divertiamoci a leggere alla Secondaria

Prevede la partecipazione degli studenti ad attività legate alla promozione della lettura, come incontri con l'autore e letture animate ed espressive, durante la seconda settimana di novembre, dedicata a "Libriamoci".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Stimolare il piacere della lettura; favorire l'incontro di esperienze di lettura tra compagni; conoscere ed apprezzare il mestiere dello scrittore.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula multifunzione
	Aula generica

Progetto "Alfabetizzazione" alla Primaria e alla Secondaria

Prevede l'organizzazione di percorsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello per alunni neo-immigrati e di origine straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

 alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Accogliere alunni neo-immigrati attraverso il Protocollo di accoglienza; attivare laboratori linguistici che permettano un'iniziale acquisizione della lingua italiana oppure il suo rinforzo; coordinamento delle azioni dei docenti facilitatori.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula multifunzione
	Aula generica

Giornalisti in erba alla Secondaria

Creazione di una redazione giornalistica e pubblicazione di due numeri online del giornalino d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione e in particolare al giornale; sperimentare l'organizzazione redazionale come divisione e condivisione di compiti nel rispetto dei ruoli assunti; incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
	Aula multifunzione
	Aula generica

Giochi delle scienze sperimentali

Partecipazione ai Giochi delle scienze sperimentali, competizione promossa dal Miur per valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole. I quesiti sono volti ad accertare la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche e di utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare o proporre corrette soluzioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento positivo e di curiosità verso la matematica e le scienze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Sperimentiamo la scienza alla Secondaria

Prevede attività in gruppo di realizzazione di esperienze di laboratorio, registrazione dei dati e loro elaborazione, redazione individuale o a coppie di relazioni di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Abituare gli alunni al metodo sperimentale, ad osservare, elaborare le informazioni, presentare i dati con metodi grafici, redigere una relazione di laboratorio, a lavorare in gruppo.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Aule	Aula multifunzione

Salviamo gli oceani

Il progetto prevede la partecipazione ad un incontro di due ore con i volontari di Sea Shepherd sul tema della sostenibilità dell'ecosistema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Trasmettere il rispetto verso gli animali, l'ambiente e ogni forma di vita, sottolineando l'interdipendenza ecosistemica tra le specie. Accendere la curiosità e sviluppare il senso critico dei giovani attraverso l'analisi delle informazioni, l'espressione grafica e il dibattito.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Coding e robotica: l'informatica tra logica e creatività

Il coding e il pensiero computazionale offrono agli studenti nuovi ambienti stimolanti per la formazione dei cittadini del futuro: l'informatica unita alla creatività consente ai ragazzi di realizzare progetti originali e di condividerli con gli altri. L'introduzione della robotica come strumento didattico consente di valorizzare le eccellenze creando stimoli nuovi e sviluppando le soft skills come il problem solving, la gestione di un progetto e la capacità di lavorare in gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale per capire e utilizzare la tecnologia informatica come utenti attivi; sviluppare la capacità di risoluzione di problemi applicando la logica e individuando passo passo la strategia migliore per arrivare alla soluzione; stimolare la curiosità e la creatività per sviluppare idee e progetti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Star bene a scuola alla Secondaria

Il percorso prevede attività per affrontare la vita scolastica con maggiore serenità, sicurezza,



motivazione e soddisfazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Imparare a gestire ansia e tensione legate all'esperienza scolastica; acquisire strategie per migliorare l'attenzione e l'apprendimento; rafforzare la motivazione allo studio; promuovere volontà e impegno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula multifunzione
	Aula generica



Alimentazione, promozione e benessere nella prevenzione oncologica

Il progetto prevede incontri e riflessioni sul tema della promozione di uno stile di vita sano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Implementare la conoscenza degli alimenti e delle corrette abitudini alimentari e imparare a fidarsi delle percezioni; educare e promuovere un corretto e sano stile di vita; aumentare la consapevolezza circa le proprie scelte alimentari; stimolare la capacità critica rispetto all'eccesso di informazioni sul cibo e la salute; conoscere gli aspetti alimentari riguardanti la prevenzione oncologica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula multifunzione



Aula generica

Cittadini attivi alla Secondaria

Il progetto intende affrontare tematiche che rientrano nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica ma è anche in stretta relazione con il curricolo di lettere: si propone sia di sviluppare conoscenze che competenze civiche, stimolando l'alunno a prendere consapevolezza di realtà diverse da sé per decentrare il proprio punto di vista e sentirsi "cittadino attivo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alle Istituzioni e al volontariato; sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza civile e rispettarle; esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza: riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo; favorire e stimolare la partecipazione a eventi e ricorrenze civili di rilevanza nazionale.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula multifunzione
	Aula generica

Suono in una school band alla Secondaria

Creazione di una school band dell'Anna Frankalla scoperta dei propri talenti musicali, pop, jazz, rock.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o
 per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o
 rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto
 del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso la promozione di iniziative musicali; favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli dal punto di vista personale e formativo; favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di strumenti musicali di brani originali e non originali che attingono al repertorio della musica pop, rock, jazz.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna

Musica alla Secondaria

Il progetto prevede l'organizzazione di lezioni-concerto e di concerto di Natale e fine anno per tutte le classi della Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Partecipare ad una lezione-concerto per sviluppare le capacità di analisi e ascolto di brani, anche eseguiti dal vivo: sviluppare la competenza die seguire brani in gruppo strumentali e vocali;



organizzare e sostenere momenti musicali di condivisione all'interno della scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Aula multifunzione

Istruzione domiciliare

Si tratta del percorso di accompagnamento in istruzione domiciliare previsto per alunni in comprovata situazione di impossibilità alla frequenza scolastica per motivi di salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire il successo scolastico di alunni in difficoltà di salute.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Un topolino in città - Infanzia

Percorso di 6 incontri per gruppo di danza creativa, movimento e musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare la libera espressione del movimento e la sensibilità artistica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula multifunzione

Percorso Acquaticità - Infanzia

Percorso di acquaticità in piscina per i bambini grandi dell'Infanzia Rodari e Maraga



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conosce ed adattarsi all'ambiente acqua; rafforzare la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Character and a setting	D::
Strutture sportive	Piscina
	1 10 011 10

Scienze a merenda - Primaria

Percorso di esperimenti scientifici in laboratorio in orario extracurricolare per sviluppare atteggiamenti di curiosità verso i fenomeni della realtà circostante; esplorare i fenomeni con



approccio scientifico anche sulla base di ipotesi personali e con l'uso di semplici strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o
 per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o
 rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto
 del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sviluppare l'interesse per le scienze e le attività di laboratorio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula multifunzione

Archeonauti - Primaria

Incontri laboratoriali di ambito storico con l'utilizzo delle fonti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far vivere agli alunni esperienze di maggior contatto con la concretezza della storia attraverso il racconto di alcune significative evidenze materiali prodotte dalle civiltà studiate. Ricostruire attraverso l'uso di più fonti le fasi produttive di un reperto.

Destinatari Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule Aula multifunzione

Olimpiadi del problem solving e Giochi di Fibonacci -SSPG

Percorso di allenamento per la partecipazione alle Olimpiadi del problem solving e ai Giochi di Fibonacci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Stimolare la crescita delle competenze del problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

Destinatari Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna

Laboratorio creatività e inclusione

Percorso di pomeriggi dedicati alla realizzazione di creazioni da vendere in occasione dei mercatini di Natale organizzati dalla scuola in collaborazione con il Comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o
per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o
rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto
del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Favorire la socializzazione e la collaborazione nel lavoro di gruppo, sviluppare il senso di responsabilità e le abilità manuali.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Arte
	Falegnameria
	Laboratori per l'inclusione
Aule	Magna
	Aula multifunzione



L'OFFERTA FORMATIVA Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Percorsi-concorsi di cittadinanza attiva

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA

COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi



L'OFFERTA FORMATIVAAttività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alle Istituzioni e al volontariato; sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza civile e rispettarle; esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza: riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo; favorire e stimolare la partecipazione a eventi e ricorrenze civili di rilevanza nazionale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

· Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- · Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso intende affrontare tematiche che rientrano nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in relazione con obiettivi sociali, ambientali ed economici e in collegamento con l'Agenda 2030. Prevede la costruzione e la realizzazione di UDA specifiche per ordini di scuola e classi parallele. Comprende attività di integrazione con il territorio, partecipazione a concorsi locali, regionali e nazionali, nonché ad eventi e ricorrenza civili di rilevanza nazionale.

Destinatari

- · Studenti
- · Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

Triennale

Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Progetto connettività ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
	Implementazione della rete per consentire una connettività più veloce.
Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Promozione degli aspetti digitali nella didattica COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
	Implementazione dell'utilizzo di classroom e app di Gsuite/learning app finalizzate all'apprendimento.
Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione del personale scolastico FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



L'OFFERTA FORMATIVA Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso è rivolto a tutti i docenti della scuola per favorire l'acquisizione di nuovi strumenti e strategie didattiche digitali.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.AGNESE - VIAA876015 G.RODARI - VIAA876026 MARAGA - VIAA876037

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali. La valutazione nella scuola dell'infanzia non è finalizzata al giudizio delle prestazioni degli alunni come negli altri ordini, bensì risponde ad una funzione di carattere formativo, in quanto orientata ad una continua regolazione delle scelte e degli interventi didattici in base a progressi, difficoltà e bisogni dei bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica è tema di sfondo alla scuola dell'Infanzia dove vengono valutate la capacità di relazionarsi del bambino con i pari e con gli adulti, la sua autonomia di gestione e il contributo che ciascuno è in grado di offrire al gruppo, il rispetto delle regole e dei tempi.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



IC ANNA FRANK- MONTECCHIO M.1 - VIIC876008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali. La valutazione nella scuola dell'infanzia non è finalizzata al giudizio delle prestazioni degli alunni come negli altri ordini, bensì risponde ad una funzione di carattere formativo, in quanto orientata ad una continua regolazione delle scelte e degli interventi didattici in base a progressi, difficoltà e bisogni dei bambini.

Allegato:

SEGNATURA_1640862036_Allegato_valutazione_Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica è tema di sfondo alla scuola dell'Infanzia dove vengono valutate la capacità di relazionarsi del bambino con i pari e con gli adulti, la sua autonomia di gestione e il contributo che ciascuno è in grado di offrire al gruppo, il rispetto delle regole e dei tempi.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, si definiscono i seguenti criteri generali, parte integrante del Piano dell'offerta formativa della nostra scuola:



- A. L'atto valutativo è selettivo, prende in considerazione gli aspetti che in quel momento si ritengono più importanti e ne tralascia altri meno importanti.
- B. La scelta delle verifiche da somministrare è effettuata dagli insegnanti singolarmente in coerenza con le linee guida concordate all'interno dei vari dipartimenti/ambiti disciplinari nelle riunioni di inizio anno scolastico o dal gruppo di docenti che costituiscono il dipartimento/l'ambito disciplinare.
- C. Vengono effettuate prove di verifica comuni tra le varie classi (di cui una a quadrimestre obbligatoria per ciascuna disciplina), con criteri di misurazione/valutazione attendibili, trasparenti e condivisi, al fine di tenere sotto controllo l'andamento degli apprendimenti degli alunni e di permettere un'utile attività di confronto, nonché un'eventuale revisione o adeguamento dell'intervento didattico.
- D. I risultati delle prove che sono poi discussi in dipartimento/ambito disciplinare concorrono, insieme alle osservazioni degli allievi, a determinare il voto finale presente nel Documento di valutazione.
- E. Affinché tutti gli alunni frequentanti il nostro Istituto possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, si individuano criteri di valutazione che i Consigli di classe/Team di docenti sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di classe/Team di docenti.
- F. Il giudizio di ammissione all'esame di stato è espresso in decimi, considerando il percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo nella Scuola secondaria di primo grado. In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto.
- G. Il voto del comportamento dello studente si riferisce sia al periodo di permanenza nella sede scolastica, che alla partecipazione ad attività e interventi educativi realizzati dal nostro Istituto fuori della sua sede (visite guidate, uscite didattiche, concerti, ecc.) e durante la permanenza nel trasporto pubblico per coloro che ne usufruiscono.
- Il giudizio di comportamento è la risultante delle osservazioni effettuate da tutti i docenti del Consiglio di classe/Team di docenti e scaturisce dalla valutazione complessiva di maturazione e di crescita civile e culturale dell'alunno in ordine all'intero anno scolastico.

Le rubriche e i criteri valutazione della scuola Primaria e SSPG sono reperibili alla pagina del sito istituzionale: https://ic1montecchio.edu.it/didattica/valutazione/

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

GIUDIZIO SINTETICO LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

OTTIMO Il rispetto delle regole è scrupoloso, anche quando agisce nell'ambiente digitale. I rapporti



interpersonali sono sempre corretti e collaborativi.

E' puntuale e serio nello svolgimento delle attività richieste.

Partecipa attivamente, in modo collaborativo, costruttivo e responsabile alla vita scolastica, con uno spirito di iniziativa pienamente adeguato alle capacità.

Agisce in modo consapevole e rispettoso dell'ambiente; utilizza correttamente le strutture, gli strumenti, i beni personali e altrui.

DISTINTO Il rispetto delle regole è costante, anche quando agisce nell'ambiente digitale. I rapporti interpersonali sono sempre corretti. E' puntuale nell'adempimento delle attività richieste. Partecipa in modo attivo e responsabile alla vita scolastica con spirito di iniziativa adeguato alle capacità. Agisce rispettando l'ambiente; utilizza adeguatamente le strutture, gli strumenti, i beni personali e altrui.

BUONO Il rispetto delle regole è generalmente costante, anche quando agisce nell'ambiente digitale. I rapporti interpersonali sono abbastanza corretti. A volte va sollecitato nell'adempimento delle attività richieste. Partecipa alla vita scolastica portando a termine gli impegni, con uno spirito di iniziativa nel complesso adeguato alle capacità. Di norma agisce correttamente verso l'ambiente, le strutture, gli strumenti, i beni personali e altrui. Rare od occasionali sanzioni disciplinari di lieve entità.

DISCRETO Il rispetto delle regole non è sempre costante, anche quando agisce nell'ambiente digitale. I rapporti interpersonali sono abbastanza corretti.

Va sollecitato nell'adempimento delle attività richieste, non sempre porta a termine gli impegni. Partecipa alla vita scolastica in modo selettivo e discontinuo. Di norma agisce abbastanza correttamente verso l'ambiente, le strutture, gli strumenti, i beni personali e altrui. Presenza di alcune sanzioni disciplinari.

SUFFICIENTE Il rispetto delle regole è solo in parte adeguato, anche quando agisce nell'ambiente digitale. I rapporti interpersonali sono parzialmente corretti.

Porta a termine le attività richieste e partecipa alla vita scolastica solo se sollecitato.

Deve essere richiamato dall'insegnante per rispettare correttamente l'ambiente e le strutture; utilizza con scarsa cura gli strumenti, i beni personali e altrui. Presenza di sanzioni disciplinari. NON SUFFICIENTE Dimostra scarsa condivisione e consapevolezza delle regole della vita scolastica e dell'ambiente digitale. I rapporti interpersonali sono spesso problematici. Svolge sporadicamente le attività richieste e non porta a termine i compiti assegnati.

Agisce senza riguardo verso l'ambiente; utilizza con scarsa cura le strutture, gli strumenti, i beni personali e altrui. Presenza di numerose sanzioni disciplinari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, con decisione assunta a maggioranza, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze saranno riportate nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

La valutazione del comportamento, espressa tramite un giudizio sintetico, non contribuisce alle media generale delle valutazioni nelle discipline e un giudizio non sufficiente non comporta la non ammissione alla classe successiva. E' possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per le classi terze, il Consiglio di classe formula un giudizio di ammissione all'Esame di Stato, espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo.

La deliberazione del Consiglio di classe/Team di docenti per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, è motivata in relazione a: voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite; numero e gravità delle insufficienze; risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola ed effettiva possibilità di colmare le lacune riscontrate; risultati particolarmente positivi in alcune discipline; dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni; miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

A. FRANK - VIMM876019

Criteri di valutazione comuni

Per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, si definiscono i seguenti criteri generali, parte integrante del Piano dell'offerta formativa della nostra scuola:

- A. L'atto valutativo è selettivo, prende in considerazione gli aspetti che in quel momento si ritengono più importanti e ne tralascia altri meno importanti.
- B. La scelta delle verifiche da somministrare è effettuata dagli insegnanti singolarmente in coerenza con le linee guida concordate all'interno dei vari dipartimenti/ambiti disciplinari nelle riunioni di inizio anno scolastico o dal gruppo di docenti che costituiscono il dipartimento/l'ambito disciplinare.
- C. Vengono effettuate prove di verifica comuni tra le varie classi (di cui una a quadrimestre obbligatoria per ciascuna disciplina), con criteri di misurazione/valutazione attendibili, trasparenti e condivisi, al fine di tenere sotto controllo l'andamento degli apprendimenti degli alunni e di permettere un'utile attività di confronto, nonché un'eventuale revisione o adeguamento dell'intervento didattico.
- D. I risultati delle prove che sono poi discussi in dipartimento/ambito disciplinare concorrono, insieme alle osservazioni degli allievi, a determinare il voto finale presente nel Documento di valutazione.
- E. Affinché tutti gli alunni frequentanti il nostro Istituto possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, si individuano criteri di valutazione che i Consigli di classe/Team di docenti sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di classe/Team di docenti.
- F. Il giudizio di ammissione all'esame di stato è espresso in decimi, considerando il percorso scolastico complessivo compiuto dall'allievo nella Scuola secondaria di primo grado. In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di voto.
- G. Il voto del comportamento dello studente si riferisce sia al periodo di permanenza nella sede scolastica, che alla partecipazione ad attività e interventi educativi realizzati dal nostro Istituto fuori della sua sede (visite guidate, uscite didattiche, concerti, ecc.) e durante la permanenza nel trasporto



pubblico per coloro che ne usufruiscono. Si terrà conto anche di eventuali periodi di didattica a distanza. Il giudizio di comportamento è la risultante delle osservazioni effettuate da tutti i docenti del Consiglio di classe/Team di docenti e scaturisce dalla valutazione complessiva di maturazione e di crescita civile e culturale dell'alunno in ordine all'intero anno scolastico.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- ☐ Criteri di valutazione (allegato A)
- ☐ Criteri ammissione classe successiva (allegato B)
- ☐ Documento di valutazione: viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.
- ☐ Valutazione quadrimestrale del comportamento: è espressa con un giudizio le cui corrispondenze sono riportate nell'allegato C.
- ☐ Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di Il grado.
- ☐ Certificazione delle competenze: riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di educazione civica è di competenza dell'intero Consiglio di classe, che si esprime sulla base delle attività proposte singolarmente e sull'uda trasversale prevista dal Consiglio stesso.

Criteri di valutazione del comportamento

GIUDIZIO SINTETICO LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

OTTIMO Il rispetto delle regole è scrupoloso, anche quando agisce nell'ambiente digitale. I rapporti interpersonali sono sempre corretti e collaborativi.

E' puntuale e serio nello svolgimento delle attività richieste.

Partecipa attivamente, in modo collaborativo, costruttivo e responsabile alla vita scolastica, con uno spirito di iniziativa pienamente adeguato alle capacità.

Agisce in modo consapevole e rispettoso dell'ambiente; utilizza correttamente le strutture, gli strumenti, i beni personali e altrui.

DISTINTO Il rispetto delle regole è costante, anche quando agisce nell'ambiente digitale. I rapporti



interpersonali sono sempre corretti. E' puntuale nell'adempimento delle attività richieste. Partecipa in modo attivo e responsabile alla vita scolastica con spirito di iniziativa adeguato alle capacità. Agisce rispettando l'ambiente; utilizza adeguatamente le strutture, gli strumenti, i beni personali e altrui.

BUONO Il rispetto delle regole è generalmente costante, anche quando agisce nell'ambiente digitale. I rapporti interpersonali sono abbastanza corretti. A volte va sollecitato nell'adempimento delle attività richieste. Partecipa alla vita scolastica portando a termine gli impegni, con uno spirito di iniziativa nel complesso adeguato alle capacità. Di norma agisce correttamente verso l'ambiente, le strutture, gli strumenti, i beni personali e altrui. Rare od occasionali sanzioni disciplinari di lieve entità.

DISCRETO Il rispetto delle regole non è sempre costante, anche quando agisce nell'ambiente digitale. I rapporti interpersonali sono abbastanza corretti.

Va sollecitato nell'adempimento delle attività richieste, non sempre porta a termine gli impegni. Partecipa alla vita scolastica in modo selettivo e discontinuo.

Di norma agisce abbastanza correttamente verso l'ambiente, le strutture, gli strumenti, i beni personali e altrui. Presenza di alcune sanzioni disciplinari.

SUFFICIENTE Il rispetto delle regole è solo in parte adeguato, anche quando agisce nell'ambiente digitale. I rapporti interpersonali sono parzialmente corretti.

Porta a termine le attività richieste e partecipa alla vita scolastica solo se sollecitato.

Deve essere richiamato dall'insegnante per rispettare correttamente l'ambiente e le strutture; utilizza con scarsa cura gli strumenti, i beni personali e altrui. Presenza di sanzioni disciplinari NON SUFFICIENTE Dimostra scarsa condivisione e consapevolezza delle regole della vita scolastica e dell'ambiente digitale. I rapporti interpersonali sono spesso problematici. Svolge sporadicamente le attività richieste e non porta a termine i compiti assegnati.

Agisce senza riguardo verso l'ambiente; utilizza con scarsa cura le strutture, gli strumenti, i beni personali e altrui. Presenza di numerose sanzioni disciplinari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, con decisione assunta a maggioranza, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze saranno riportate nel documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni



interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

La valutazione del comportamento, espressa tramite un giudizio sintetico, non contribuisce alle media generale delle valutazioni nelle discipline e un giudizio non sufficiente non comporta la non ammissione alla classe successiva. E' possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per le classi terze, il Consiglio di classe formula un giudizio di ammissione all'Esame di Stato, espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo.

La deliberazione del Consiglio di classe/Team di docenti per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, è motivata in relazione a:

- □ voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite;
- □ numero e gravità delle insufficienze;
- ☐ risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola ed effettiva possibilità di colmare le lacune riscontrate;
- I risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni;
- I miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



A.MANZONI - VIEE87601A SAN FRANCESCO - VIEE87602B

Criteri di valutazione comuni

Con l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2021 e Linee Guida, nella scuola primaria, sono stati abbandonati i voti numerici nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni che viene espressa, invece, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la certificazione delle competenze: Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I quattro livelli si definiscono in base a quattro dimensioni: AUTONOMIA, TIPOLOGIA della SITUAZIONE (nota o non nota), RISORSE mobilitate per portare a termine il compito, CONTINUITA' nella manifestazione dell'apprendimento.

Per la VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE si fa riferimento alle rubriche di valutazione realizzate dal Collegio Docenti della scuola primaria per ognuno degli obiettivi individuati e inseriti nel Documento di valutazione, per ciascuna disciplina.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- Criteri comuni di valutazione in itinere (allegato A)
- Numero di prove minime da effettuare per materia (allegato B)
- Criteri di ammissione alla classe successiva (allegato D)

Il documento di valutazione viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. Le valutazioni in itinere (ossia quelle

attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.

Una Valutazione quadrimestrale del comportamento: è espressa con un giudizio le cui corrispondenze sono riportate nell'allegato C.

☐ Certificazione delle competenze: riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.

Allegato:

Allegato_valutazione_Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica è trasversale e affidato in contitolarità a tutti i docenti della classe; il coordinatore ha il compito di raccogliere dati e informazioni per formulare, in sede di scrutinio, la proposta da inserire nel documento di valutazione. Le rubriche e le griglie di osservazione relative alle UDA serviranno per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La prospettiva dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze per favorire il superamento degli ostacoli che possono determinare l'esclusione dal percorso formativo e scolastico. Per perseguire questi obiettivi l'Istituto adegua il Piano per l'Inclusività alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie; traduce il Piano in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie; rivolge attenzione a ogni forma di disagio e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni BES anche attraverso la mediazione psicologica; riconosce e individua in modo precoce attraverso uno screening, nelle classi seconde della Primaria, disturbi specifici del linguaggio e progetta attività di recupero; potenzia le attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica. Offre garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasta ogni forma di discriminazione con l'attuazione di un protocollo per la prevenzione e la gestione di bullismo e cyberbullismo. Cura, inoltre, i passaggi tra ordini di scuola, onde creare premesse per un costruttivo ambiente di crescita per tutti gli alunni.

Nell'Accordo di Programma per gli interventi a favore dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in linea con la normativa vigente, si definisce e si codifica una modalità di collaborazione tra scuola, servizi, Provincia, famiglia che, basandosi sulla precisazione del contesto operativo, dei tempi, dei luoghi, dei ruoli e delle azioni, permetta di migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.. Ecco quindi la costituzione del Gruppo di Lavoro di Istituto (GLI) del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). Il Gruppo di Lavoro d'Istituto ha il compito di promuovere e coordinare i progetti e le iniziative educativo-culturali, messe in atto dalla scuola per favorire l'inclusione e di verificarne l'efficacia. Il Gruppo predispone il Piano per l'Inclusione (P.I.) approvato annualmente dal Collegio Docenti. E' composto di norma da:

- il DS o un suo delegato che lo presiede;
- Funzione strumentale per l'Inclusione;
- i rappresentanti degli insegnanti di sostegno e curricolari;
- un rappresentante dell'Azienda ULSS (compatibilmente con le priorità del servizio;
- un rappresentante degli Enti Locali;



• due rappresentanti dei genitori degli alunni.

Il Gruppo di Lavoro Operativo è istituito per ogni alunno con disabilità ed è composto da:

- il DS o un suo delegato;
- tutti i docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività educative riferite all'alunno;
- gli specialisti dei Servizi Sanitari;
- gli operatori socio-sanitari dei Servizi territoriali (ove assegnati);
- il personale messo a disposizione della Provincia nel caso di alunni con disabilità sensoriale;
- · i genitori dell'alunno con disabilità;
- eventuali altri soggetti autorizzati dal Dirigente Scolastico coinvolti nel processo di inclusione.

Il GLO ha il compito di predisporre il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato e di verificarne l'attuazione e l'efficacia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Le procedure che portano all'individuazione degli alunni con disabilità sono le seguenti: l'Istituto segue le indicazioni dell'Accordo di Programma attivando le procedure che portano all'individuazione degli alunni con disabilità e BES. La Scuola informa la Famiglia che ha rilevato



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni della Scuola per l'inclusione scolastica

problematiche tali da avviare una valutazione clinica presso i Servizi. Redige e consegna alla Famiglia stessa una relazione descrittiva dei problemi evidenziati, secondo apposito modulo entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in corso. Con tale documentazione la Famiglia si rivolge al proprio Pediatra di Libera Scelta (PLS) o al proprio Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione del caso ed eventuale invio con impegnativa ai Servizi competenti. Per gli alunni BES, per i quali si è in possesso di relazione specialistica o che sono individuati come tali dal team docenti, la scuola predispone un Piano Didattico Personalizzato (PDP); utilizza e redige il documento adottato dall'Istituto e condivide con la famiglia le scelte educative-didattiche in esso riportate.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia, docenti del CdC, Specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione con la famiglia è di grande rilievo in tutto il percorso dell'alunno all'interno della nostra scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni della Scuola per l'inclusione scolastica

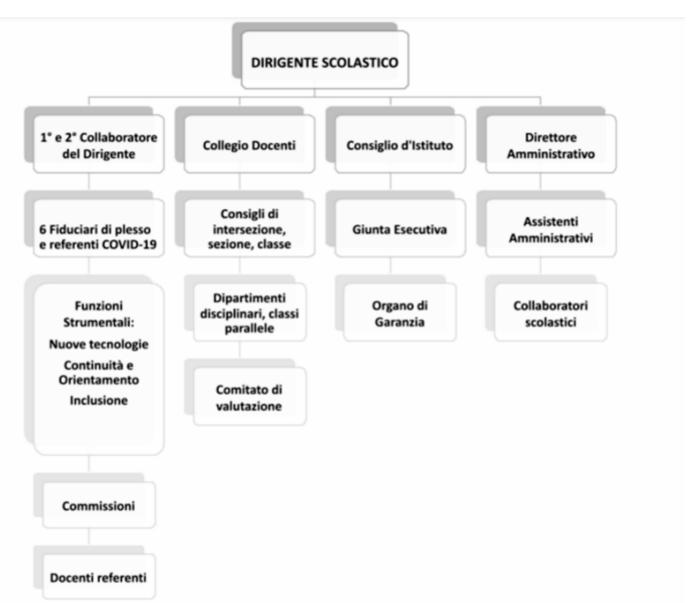
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto prevede la seguente organizzazione:



Funzionigramma dell'Istituto

Collaboratori	Compiti
Primo e secondo	- collabora con il Dirigente nell'organizzazione e nella gestione



Referenti	Compiti
INCLUSIONE	rilevazione bisogni formativi e didattici degli alunni certificati; organizzazione attività di inclusione; supporto ai docenti per progetti specifici; supporto per la preparazione di PEI e PDF; diffusione di materiali specifici; collegamento con iniziative territorio; coordinamento e assegnazione docenti ai casi; intervento e controllo procedure relative alunni certificati.
ORIENTAMENTO	coordinamento attività orientamento alunni; predisposizione e diffusione delle informazioni per l'orientamento; gestione dei rapporti con rete "Orientainsieme" e rete scuole territoriali e partecipazione agli incontri organizzati; supporto ai docenti per l'attività di orientamento; predisposizione contatti con esperti.
NUOVE TECNOLOGIE	sostegno informatico al lavoro dei docenti; gestione aula informatica e strumentazione tecnologica; raccolta e organizzazione delle esigenze di assistenza; gestione GSuite; collaborazione con animatore digitale.
Funzioni strumentali al PTOF	Compiti
Referente del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), Referenti Primo Soccorso, Referenti Squadra Antincendio	In ogni Plesso sono presenti le "figure sensibili" previste dalla normativa sulla sicurezza dei lavoratori: pronto soccorso, emergenza antincendio, prevenzione e protezione. Il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è un tecnico esterno all'Amministrazione Scolastica.
Area della sicurezza	Compiti
Coordinatori/fiduciari di plesso e referenti COVID-19	 coordinano ciascun plesso; coordinano la gestione dei casi COVID-19, mantengono i rapporti con Ulss di riferimento, informano in merito ad aggiornamenti dei protocolli.
collaboratore	ordinaria e coordina le figure di sistema; - coordina le attività didattiche e la progettualità prevista; - sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento.



Animatore digitale	 promozione della formazione del personale sulle nuove tecnologie; individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili coerenti con i bisogni della scuola stessi; coinvolgimento dell'Istituto al PNSD.
Referente Bullismo	 coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con la collaborazione degli Enti coinvolti; supporto al DS nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; raccolta e diffusione delle buone pratiche educative.
Referente ed. Salute (PES=promozione ed educazione alla salute)	- promozione progetti volti al benessere, al rinforzo dei fattori protettivi, a sani stili di vita -contenimento del disagio e della dispersione scolastica.
Referente Legalità	- promozione progetti volti al tema della legalità.
Referente Ed. Civica	- promozione progetti volti al tema della legalità - coordinamento gruppo verticale ed. civica (curricolo e uda).
Referente Alfabetizzazione e accoglienza alunni stranieri	 organizzazione dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni stranieri; somministrazione dei test di ingresso per la valutazione delle conoscenze/abilità di base nella lingua italiana e nell'area logicomatematica; organizzazione dei progetti relativi agli alunni stranieri.
Tutor docenti anno di prova (ogni docente in anno di prova è affiancato da un proprio tutor)	 - affiancamento e supporto del docente neoimmesso in ruolo; - accompagnamento nel percorso formativo durante l'anno di prova fino al momento di valutazione conclusivo.
Referente della mensa scolastica	- monitoraggio del servizio in generale; - collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale.
Referenti registro	 perfezionare la configurazione del sistema; introdurre i nuovi docenti, tutori e alunni (SSPG) alla sua utilizzazione, anche attraverso incontri specifici; affiancare tutti i docenti durante l'intero anno scolastico, per



	migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni agli eventuali punti di debolezza del sistema;
Referenti Continuità	 gestione dei percorsi educativo-didattici condivisi dai vari ordini di scuola, che accompagnino lo studente nel suo intero percorso formativo ed auto-orientativo; collaborazione con la FS Orientamento.
Referente Progetti PON	- gestione dei Progetti PON; - collaborazione con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di garantire la fattibilità di tutte le attività e il rispetto della temporizzazione prefissata, degli spazi, delle strutture, degli strumenti.
Referente BES	- supporto ai Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; - raccolta, analisi della documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) con aggiornamento del fascicolo personale e pianificazione delle attività/progetti/strategie; - organizzazione di momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto.
Referente Pedibus	 organizzazione e coordinamento del servizio Pedibus; gestione dei collegamenti con le strutture comunali; coordinamento con i referenti del progetto.
Responsabili biblioteche/ laboratori/palestre	 gestione dei locali adibiti a laboratorio supporto ai docenti per l'utilizzo dei laboratori, controllo dei beni ad uso didattico e segnalazione di eventuali materiali da riparare e/o sostituire.
Commissioni	Compiti
Commissione orario	 collaborazione con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore nella stesura, articolazione e aggiustamento del quadro orario degli insegnanti dei Plessi; gestione di ogni eventuale riadattamento del quadro orario al verificarsi di eventuali motivate esigenze.
Commissione NIV	- in collaborazione con il Dirigente, predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento;



	 monitoraggio dello sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti; predisposizione del Bilancio Sociale ed individua le modalità di presentazione.
Commissione valutazione	- esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.
Commissione Formazione Classi	- collaborazione con il D.S. per la formazione delle future classi, sulla base dei profili ricavati dagli strumenti di rilevazione, garantendo il criterio di equi-eterogeneità.
Gruppo di lavoro sull'inclusione (GHLI)	 supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione; supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI; verificare il processo di inclusione.

Docenti di potenziamento e organico Covid

Nell'ambito dell'organico dell'autonomia nell'Istituto sono presenti:

- Scuola Primaria: 4 docenti di potenziamento su posto comune e 1 di sostegno;
- Scuola Secondaria di primo grado: 3 docenti (A022 Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado; AB25 lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado; ADMM sostegno).

I docenti dell'organico del potenziamento prestano il proprio servizio in tutti i plessi scolastici. L'esigenza progettuale per la quale erano stati richiesti docenti di area umanistica fa riferimento alla necessità di realizzare attività di prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri, per permettere il successivo passaggio all'apprendimento della lingua italiana per lo studio, nel duplice intento di agevolare il percorso di tali alunni e di consentire un migliore svolgimento dell'attività didattica con tutti gli alunni delle classi interessate.

L'organico docenti Covid negli ultimi due anni è stato impiegato in azioni di supporto e potenziamento nelle classi per favorire il rispetto della gestione dei gruppi secondo le norme anticontagio previste dal protocollo scolastico.

Organizzazione Uffici Amministrativi



La Scuola Primaria "A. Manzoni" ospita gli uffici di Segreteria. Il DSGA è un'assistente amministrativa facente funzione per il terzo anno di seguito. L'organizzazione prevede una suddivisione per aree di lavoro ed è la seguente:

Organizzazione	Compiti segreteria
DSGA	- gestire il bilancio; - sovrintendere ai servizi generali amministrativo- contabili e curarne l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati - organizzare autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.
Ufficio Protocollo	- protocollare e inviare documentazione all'utenza interna ed esterna della scuola; - tenuta albo sindacale e dell'Istituto; - infortuni alunni e personale della scuola.
Ufficio Acquisti	- gestione bandi di gara; - richiesta preventivi ordinazione materiale.
Ufficio per la didattica	 - anagrafe alunni; - iscrizioni; - esami Scuola Secondaria; - deroghe alunni disabili; - inserimento dati SIDI e statistiche; - tenuta fascicoli personali; - rilascio certificazioni, dichiarazioni e attestati di frequenza.
Ufficio Personale Docente - ATA	 tenuta fascicolo personale; gestione assenze; - rilascio certificazioni; contratti di lavoro a tempo determinato; aggiornamento graduatorie; ricostruzione della carriera.

Collaborazione con soggetti, reti ed enti del territorio

Per il raggiungimento delle finalità generali che l'Istituto si è prefissato, la scuola, nella sua funzione di centro di formazione culturale, utilizza anche delle risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione finanziaria e didattica tra scuola e territorio circostante. Per questo la scuola collabora con una molteplicità di istituzioni e di associazioni e di esperti. Si sottolinea come spesso tali



collaborazioni siano a titolo gratuito, con un grande arricchimento dell'Istituto per il contributo recato da tali soggetti, associazioni, singoli e famiglie.

La scuola si avvale della collaborazione di Enti e Istituzioni presenti sul territorio:

- Comune
- ULSS
- Gruppi e associazioni culturali (proposte teatrali e di avviamento alla lettura...)
- · Protezione civile
- · Società sportive
- · Polizia locale e Forze dell'ordine
- · Biblioteche
- Comitato Genitori e Gruppi di volontari

Piano Triennale della formazione

Il Piano triennale di formazione del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le priorità, i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e sulle nuove tecnologie.

Per il Collegio dei Docenti la formazione obbligatoria non deve prevedere un vincolo minimo di ore annuale o triennale (in presenza, online, autoaggiornamento) lasciando al docente, secondo i suoi bisogni di formazione, la libertà di scelta delle unità formative proposte dalla scuola, dall'ambito e dai vari enti accreditati.

È prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza a PTOF, RAV e Piano di Miglioramento.

Per il personale Docente e Ata si prevedono i seguenti momenti e contenuti formativi:

DOCENTI

- Formazione gestita dall'Ambito Territoriale;
- Formazione per l'aggiornamento disciplinare;
- Formazione per didattica inclusiva DSA e BES;
- Formazione in merito ai temi della disabilità ed inclusione;
- Formazione nell'ambito del Piano Nazionale per l'Innovazione Tecnologica;



- Formazione per la prevenzione del disagio giovanile (corsi cyberbullismo e prevenzione dipendenze a cui partecipano i docenti referenti);
- · Formazione dei docenti neoassunti;
- Formazione riguardo ai temi della sicurezza e del pronto intervento;
- Formazione sulla privacy;

<u>ATA</u>

- Formazione riguardo ai temi della sicurezza;
- Formazione in merito alla segreteria digitale;
- Formazione sulla privacy.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sono due i collaboratori del ds, una docente di Primaria e una di Secondaria di primo grado. Collaborano con il dirigente nell'organizzazione e nella gestione ordinaria e aiutano nel coordinamento delle figure di sistema. Coordinano le attività didattiche e la progettualità prevista. Sostituiscono il ds in caso di assenza o impedimento.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto dalle fiduciarie di plesso che coordinano ciascun plesso.	6
Funzione strumentale	Sono tre le aree di presidio, relativamente a: - Nuove Tecnologie (docente SSPG); - Orientamento (docente SSPG); - Inclusione (condivisa da docente Primaria e docente SSPG).	4
Capodipartimento	Si riferiscono ai referenti di dipartimento all'interno della SSPG per lettere/religione, matematica/scienze/tecnologia, lingua, arte e immagine, musica, ed. fisica, sostegno,	7
Responsabile di plesso	Sono sei figure strategiche per il coordinamento di ciascun plesso, fanno parte anche del gruppo di staff.	6
Animatore digitale	Si tratta di una figura di riferimento per la	1



	promozione della formazione del personale sulle nuove tecnologie, per l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili coerenti con i bisogni della scuola, per il coinvolgimento dell'Istituto al PNSD.	
Team digitale	E' un gruppo di lavoro che prevede la partecipazione di 5 docenti: collaboratore del ds, animatore digitale, FS Nuove tecnologie, referente Invalsi, responsabili lab. informatica Primaria (2).	5
Docente specialista di educazione motoria	Dall' a.s. 2022/23 in organico è presente un docente specialista che svolge due ore di ed. motoria in ciascuna classe quinta per un totale di 10 ore/settimana.	1
Coordinatore dell'educazione civica	E' una docente di scuola primaria che funge da coordinatrice di un gruppo di lavoro sull'educazione civica che comprende un docente Infanzia, un docente Primaria, un docente SSPG.	1
Referenti a vario titolo	Referenti sicurezza, referente bullismo, referente ed. alla salute, ref. alla legalità, ref. analisi Invalsi, referenti NIV, tutor docenti in anno di prova, commissione valutazione. Incarichi organizzativi: responsabili mensa, laboratori, biblioteca, referenti orario, continuità, referenti BES, coordinatori di classe.	85

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento/potenziamento Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Organizzazione Attività alternative	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento/insegnamento italiano. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di insegnamento/potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1



OrganizzazioneOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Le funzioni assegnate al dsga sono molteplici: gestire il bilancio, sovrintendere ai servizi generali amministrativo-contabili e curarne l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati; organizzare autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente.
Ufficio protocollo	Protocollare e inviare documentazione all'utenza interna ed esterna della scuola; tenuta albo sindacale e dell'Istituto; infortuni alunni e personale della scuola.
Ufficio acquisti	Gestione bandi di gare; richiesta preventivi ordinazione materiale.
Ufficio per la didattica	Anagrafe alunni, iscrizioni, esami SSPG, deroghe alunni disabili, inserimento dati SIDI e statistiche, tenuta fascicoli personali, rilascio certificazioni, dichiarazioni e attestati di frequenza.
Ufficio per il personale A.T.D.	Tenuta fascicolo personale, gestione assenze, rilascio certificazioni, contratti di lavoro a TD, aggiornamento graduatorie, ricostruzione di carriera.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



OrganizzazioneOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

amministrativa

Registro online <u>www.ic1montecchio.edu.it</u>
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico <u>www.ic1montecchio.edu.it</u>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 7

Azioni realizzate/da realizzare	•	Formazione del	nersonal	۵
AZIOIII I CAIIZZALC/ UA I CAIIZZAI C	•	FULLIDAZIONE GEI	DEI 2011a1	$\overline{}$

Risorse professionaliRisorse strutturali

Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

nella rete:

Denominazione della rete: Rete Sicurete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività amministrative

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- · Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete RTS - Rete Territoriale Servizi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività amministrative

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Reti di Comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche



Organizzazione
Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole Infanzia Provincia di Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete FAMI



Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione gestita dall'ambito

Comprendono le proposte formative che vengono gestite dall'ambito di appartenenza destinate ai docenti di tutti gli ordini.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di ogni ordine
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione per didattica inclusiva DSA e BES

Formazione rivolta a tutti i docenti sul tema dell'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopMappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione nell'ambito del PNSD-PNRR

Formazione per l'innovazione tecnologica in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2.. Formazione linguistica con certificazione europea.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per la prevenzione del disagio



OrganizzazionePiano di formazione del personale docente

Formazione sulla prevenzione delle dipendenze, su bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

Percorso per docenti neo-assunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopRicerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



OrganizzazionePiano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione su sicurezza e privacy

Sicurezza e privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
5 1 1 C 1 C .	And to V

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Formazione su sicurezza e privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione sulla segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola